IL TRENINO VERDE DELLA SARDEGNA

arst

CATALOGO 2011

La Rete Ferroviaria

INDICE/CONTENTS

Il Trenino Verde della Sardegna/ *The Trenino Verde of Sardinia* pag. 4

Viaggiare/*Travelling* pag. 8

Le Linee/Lines

Mandas - Arbatax pag. 10

Isili - Sorgono pag. 38

Macomer - Bosa pag. 52

Sassari - Nulvi - Palau pag. 62

La storia delle ferrovie in Sardegna
The history of the railways in Sardinia pag. 80

Il Museo delle Ferrovie di Monserrato (CA)
The Railway Museum in Monserrato (CA) pag. 88

L'antica Officina di Tempio Pausania (OT)
The Old Workshop of Tempio Pausania (OT) pag. 91

LINEE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE LOCAL PUBLIC TRANSPORT LINES		LINEE TURISTICHE TOURIST LINES	
Sassari - Alghero	km 30	Nulvi - Palau	km 116
Sassari - Sorso	km 10	Macomer - Bosa Marina	km 46
Sassari - Nulvi	km 35	Mandas - Arbatax	km 159
Macomer - Nuoro	km 58	Isili - Sorgono	km 83
Cagliari - Isili	km 77		
Totale	km 210	Totale	km 404

AVVISO

Questa edizione del Catalogo è stata realizzata durante il corso di una profonda riorganizzazione delle attività aziendali. Infatti, dal 1° novembre 2010 l'azienda ferroviaria ARST Gestione FdS è stata incorporata nell'Azienda di Trasporto Regionale della Sardegna: ARST SpA.
Pertanto, l'offerta di viaggi qui presentata potrà subire variazioni. Prima di programmare la giornata di viaggio, si consiglia di contattare i nostri uffici per avere la conferma sulle modalità di svolgimento del servizio.

ADVICE

This edition of the Catalogue has been carried out during a very particular period for the railway company. Since 1st November 2010 the ARST Gestione FdS has been incorporated into ARST SpA, the Regional Transport of Sardinia company.
Therefore there is being a new riorganization in the activities and the here described travel proposal could be changed in the next months. Before organizing your trip, please contact our office in order to make sure nothing has changed in the rendering of service.

IL CATALOGO DEI VIAGGI

È il **14° anniversario** di questa pubblicazione, utile per chi desidera viaggiare o avere informazioni sul servizio turistico ferroviario di ARST SpA.
La prima edizione (1998) fu presentata alla BIT di Milano: suscitò immediatamente l'interesse dei tanti che avevano sentito parlare del Trenino Verde e che finalmente potevano trovare nel Catalogo le prime risposte alle richieste di informazioni su questo servizio.
Anno dopo anno, la pubblicazione si è arricchita di ulteriori informazioni, non solo relative al viaggio, ma anche al territorio e alle tante località attraversate dalla linea.

THE CATALOGUE OF THE TRIPS

This is the 14th edition of this publication that contains useful piece of information for people who whish to travel or get some news about the railway tourist service of the company ARST SpA.
The first edition (1998) was produced at BIT (Borsa Internazionale Turismo) in Milan and immediately aroused the interest of the many that had heard about the Trenino Verde and could finally find out the first answers and news about these trips.
Year after year, the Catalogue has constantly been enriched by new information, not only referring to the trip but also to the many villages and places that are along the railway line.

INFORMAZIONI INFORMATION

ARST SpA
Azienda Regionale Sarda Trasporti
Società per Azioni
Direzione Generale:
Via Zagabria, 54
09129 Cagliari
Tel. 0039 070 40981
Fax 0039 070 4098220
www.arst.sardegna.it
arst@arst.sardegna.it

UFFICIO TURISTICO / *TOURIST OFFICE*
ORGANIZZAZIONE VIAGGI / *TRAVEL ORGANIZATION*
MUSEO DELLE FERROVIE / *RAILWAY MUSEUM*
Servizio Commerciale / *Commercial Department*
Via Pompeo
09042 Monserrato (CA)
Tel. 0039 070 580246
Fax 0039 070 578163
numero verde 800 460220
(dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13:30)
(*Monday to Friday from 8:00 to 13:30 pm*)
www.treninoverde.com
treninoverde@arst.sardegna.it

Sede Territoriale di Cagliari
Via Pompeo
09042 Monserrato (CA)
Tel. 0039 070 57930346
Fax 0039 070 578163

Sede Territoriale di Macomer
Corso Umberto I
08015 Macomer (NU)
Tel. 0039 0785 70001
Fax 0039 0785 72358

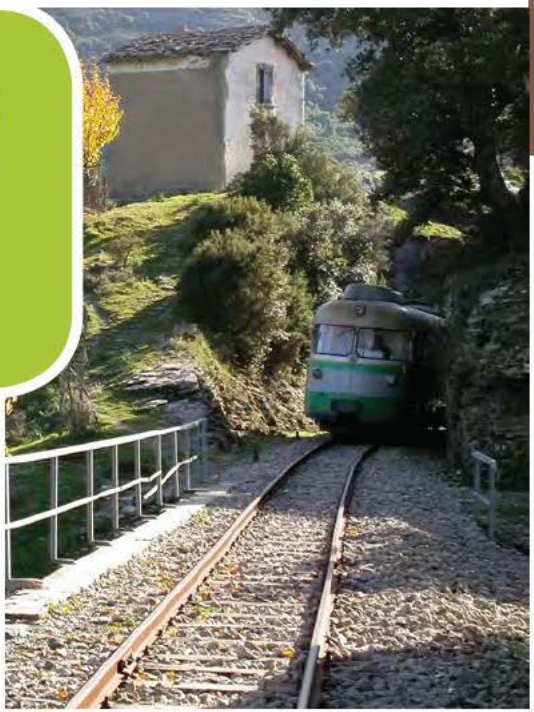
Sede Territoriale di Sassari
Viale Sicilia, 20
07100 Sassari
Tel. 0039 079 245740
Fax 0039 079 250755

Per questa edizione hanno collaborato:
Per la Fotografia: Hansjurg Rohrer, Giampaolo Marcheselli, Sergio Stefanini, Enrico Murru Massa, Sarah Pinson, Maurizio Artizzu, Gianni Onnis, Matteo Sulis, Bruno Atzori, Archivio GIA, Servizio Commerciale ARST.
Testi e Traduzione: Servizio Commerciale ARST SpA.
Progetto grafico: GIA Comunicazione, via Sardegna 132 Cagliari, Tel. 070 728356
www.giacomunicazione.it, giorgioariu@tin.it.
Stampa:
Copertina e retro di copertina: foto di Matteo Sulis.
Si ringraziano:
Comune di Sadali, Comune di Gairo, Comune di Lanusei, Comune di Meana Sardo;
il Camping Coccorrocci, il ristorante L'Asfodelo e gli Operatori Locali.

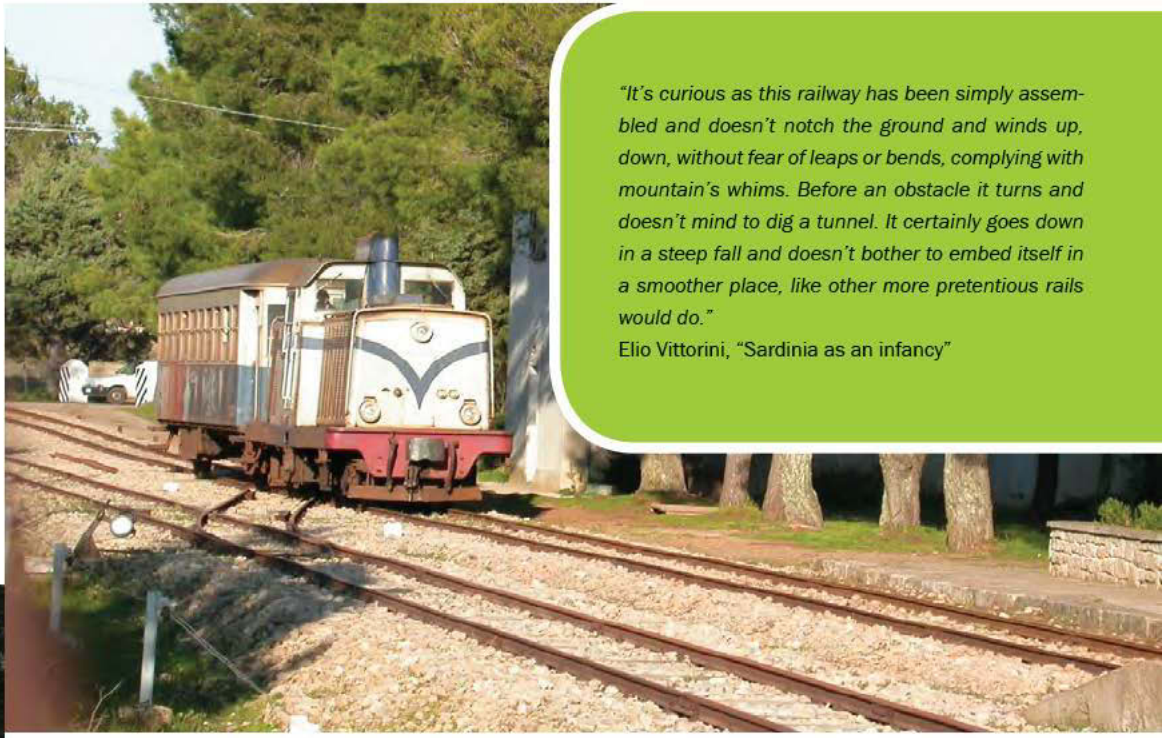
il Trenino Verde della Sardegna

Uno dei modi migliori per attraversare e conoscere i diversi aspetti del paesaggio dell'isola, soprattutto dell'interno, è attraverso un viaggio con il Trenino Verde.
Tra le linee di Trasporto Pubblico Locale e quelle Turistiche, la rete si sviluppa per oltre 600 km, percorrendo e collegando tra loro quasi tutte le regioni geografiche dell'isola.
Nel nome sono sintetizzati due caratteristiche importanti di questo servizio.
"Trenino" perché è un mezzo di dimensioni più contenute rispetto ai convogli 'ordinari' (tipo Ferrovie dello Stato): la ferrovia venne costruita a fine '800 con criteri economici per collegare le zone dell'interno montuoso alle principali città e al mare, e quindi al resto del mondo.
La linea venne realizzata a scartamento ridotto, cioè con la distanza tra le rotaie più piccola rispetto a quella dello scartamento ordinario (950 mm invece di 1.435 mm); ciò consentì da un lato di contenere le spese di costruzione e dall'altro di affrontare con maggiore agilità le asperità del terreno e i versanti delle montagne.
"Verde" perché per lunghi tratti il treno viaggia attraverso paesaggi selvaggi ('wilderness'), dove non si avverte la presenza dell'uomo e il verde dei boschi avvolge il treno nella sua corsa.
La linea ferrata, i ponti, le stazioni, le case cantoniere sembrano far parte da sempre del paesaggio, perfettamente inseriti in un contesto ambientale, a volte, raggiungibile solo con il treno. Questo si sposta alla giusta velocità, consentendo al viaggiatore di osservare e conoscere al meglio il paesaggio, la vegetazione, che lentamente cambiano così come si procede sulla linea.

«È curioso come questa ferrovia sia semplicemente montata, non intacchi il suolo, e si snodi, su, giù, senza paura di salti e di curve, assecondando il capriccio della montagna. Dinanzi ad un ostacolo, gira, non ha badato a scavarsi una galleria. Su uno scoscendimento cala senz'altro, trascurando di incastrarsi, come le pretenziose ferrovie d'altrove, in un letto più agevole.»
Elio Vittorini, "Sardegna come un'infanzia."



the Trenino Verde of Sardinia



"It's curious as this railway has been simply assembled and doesn't notch the ground and winds up, down, without fear of leaps or bends, complying with mountain's whims. Before an obstacle it turns and doesn't mind to dig a tunnel. It certainly goes down in a steep fall and doesn't bother to embed itself in a smoother place, like other more pretentious rails would do."

Elio Vittorini, "Sardinia as an infancy"

The journeys on Trenino Verde are one of the best ways to travel and to know the different aspects of the island landscape, especially of the inland area.

The ARST network is long more than 600 km and it runs across almost all the geographic regions of the island.

The name synthesizes two important features of this service.

"Trenino" *stands for the fact that is a narrow gauge railway built at the end of 1800, where the distance between the rails is 945 mm instead of 1435 mm of the standard gauge.*

"Verde" *because it crosses a land rich in vegetation. It is also called "the train in the wilderness" emphasizing the travel through a wild uncontaminated landscape where the railway seems to have always belonged to, just like signalman's houses, stations viaducts and other railway engineering works.*

The speed of the train is the right one to allow you to appreciate aspects of the island's landscape as the train proceeds almost on tiptoes in an environmental context unreachable by any other way.

il Trenino Verde della Sardegna

Tra i desideri del turista moderno, vi è quello di immergersi totalmente nella realtà della località in cui si trova a viaggiare. Gli piace immedesimarsi nelle azioni della vita del luogo, respirare e vivere le sensazioni, i profumi, l'atmosfera di un mondo diverso da quello in cui vive quotidianamente.
Uno dei fattori di successo del Trenino Verde è proprio il riuscire a donare queste emozioni; a bordo di questi romantici treni, dove il passeggero viene trasportato in un viaggio speciale, fisico ma anche mentale, ricco di immagini sospese nel tempo, di gesti dimenticati, di piccole stazioni in piccoli paesi, di ricordi, di richiami di usi, costumi e vite passati.
Il viaggio rappresenta il racconto di un territorio, letto e compreso rimanendo seduti, guardando fuori dal finestrino.

«Ben presto cominciamo a salire sulle colline. E, presto, le colture cominciano ad essere intermittenti. E' straordinario come queste colline che ricordano la brughiera arrivino fino al mare; straordinario come siano stentati e deserti i grandi spazi della Sardegna... Tutto questo è molto diverso dal paesaggio italiano L'Italia è quasi sempre drammatica e forse invariabilmente romantica... La Sardegna è un'altra cosa: più ampia, molto più consueta, nient'affatto irregolare, ma che si perde in lontananza. Questo dà una sensazione di spazio che tanto manca in Italia. Incantevole spazio intorno, e distanze da viaggiare, nulla di finito, nulla di definitivo. E' come la libertà stessa.»

«Prendiamo il trenino delle Secondarie,... ovunque esso vada.»
Questa frase sintetizza il giusto spirito che animava D.H. Lawrence e sua moglie Frieda, turisti ante litteram del Trenino Verde, durante il loro viaggio per l'isola: al desiderio di conoscenza e curiosità si univa un animato spirito di avventura.
Essi viaggiarono sul treno delle 'Secondarie' (così si chiamava allora la compagnia ferroviaria – v. più avanti nella Storia) nell'inverno del 1921, ed ecco un'altra caratteristica positiva di questo servizio turistico: può essere utilizzato durante tutto l'anno e lo stesso viaggio, fatto in periodi diversi, sembra svolto attraverso un altro territorio, così come cambia il paesaggio al variare delle stagioni.

Il Trenino Verde rappresenta un'importante componente dell'offerta turistica dell'intera Sardegna, valida per conoscere l'interno dell'isola e da utilizzare per tutto l'arco dell'anno, come sanno bene le scuole, gli stranieri e gli intenditori del bel viaggiare.

The modern tourist wishes to plunge thoroughly into the reality that comes out from the places he is visiting. He loves to become one with the life of these places, to breathe and to live the feelings, scents, the atmosphere of a world which is different from the one daily lived.
One of the reasons for the success of Trenino Verde is exactly to be able to give such emotions; on board these romantic trains you can be carried in a special trip, not only a physical one but a mental trip as well, plenty of images floating in the time, images of forgotten attitudes, small railway stations in small villages, images of memories, habits, customs and past lives.
The journey is the tale of the land, a tale that you can read and understand just being

"But soon we begin to climb to the hills. And soon the cultivation begins to be intermittent. Extraordinary how the heathy, moor-like hills come near the sea: extraordinary how scrubby and uninhabited the great spaces of Sardinia are... This is very different from Italian landscape. Italy is almost always dramatic, and perhaps invariably romantic.
Sardinia is another thing. Much wider, much more ordinary, not up-and-down at all, but running away into the distance. This gives a sense of space, which is so lacking in Italy. Lovely space about one, and travelling distances – nothing finished, nothing final. It is like liberty itself."

seated and watching out of the window.
"We will go by the Secondary railway, wherever it goes."
This sentence summarizes the attitude that lighted up D.H. Lawrence and his wife Frieda, ante litteram travellers on the Trenino Verde, during their trip in the island: their longing for knowledge and curiosity went together with their sense of adventure. They travelled in Sardinia on the 'Secondary' line (as it was called the railway company at those times), during the winter 1921 and here is another positive feature of this tourist service: the fact that you can travel all year long and the journey itself, made in different periods of the year, seems made in different places, as the landscape changes according to the seasons.

The Trenino Verde represents an important element for the entire tourist offer of Sardinia, that allows to explore the inland of the island all year long, as schools, strangers and connoisseurs know well.

La rete delle ferrovie ARST è classificata in due tipi: linee di Trasporto Pubblico Locale (km 210) e Turistiche (km 404).
Sulle prime viene svolto un servizio regolare adatto a soddisfare le esigenze di mobilità della popolazione locale, soprattutto per motivi di studio, di lavoro o per l'accesso a servizi. I collegamenti sono svolti per tutto l'anno, con una frequenza di corse che varia da linea a linea.
Sulle turistiche, invece, viene svolto un servizio specificatamente dedicato: durante tutto l'anno si può prendere a noleggio un treno e personalizzare il proprio viaggio: si può scegliere l'itinerario, gli orari, le soste lungo linea e la stessa tipologia del convoglio.

TRENI A NOLEGGIO

Niente è più emozionante di organizzarsi il viaggio da soli: si può scegliere l'orario, il percorso, le fermate, perfino la composizione del treno. Il prezzo è in funzione del viaggio richiesto, secondo la durata, il percorso e la composizione; a titolo d'esempio, si riportano quelli (IVA inclusa) per un viaggio medio di 75 km e della durata di un giorno, con diverse composizioni di materiale rotabile.

Composizione	Posti	Prezzo in euro
1 Automotrice Diesel	55	905
2 Automotrice Diesel	110	1.670
Locomotore Diesel con 1 vettura	72	1.185
Locomotore Diesel con 2 vetture	144	2.190
Locomotore Diesel con 1 carrozza storica	50	1.235
Locomotore Diesel con 2 carrozze storiche	100	2.280

Treni a calendario

In determinati periodi dell'anno si può viaggiare sulle linee turistiche sui treni programmati secondo un calendario.
Tenuto conto dell'esiguità del parco mezzi, una volta terminato il periodo scolastico diventa possibile dirottare un certo numero di convogli sulle linee turistiche ed effettuare un servizio più frequente aperto a tutti coloro che acquistano il biglietto direttamente nelle stazioni di partenza, sul treno o nelle seguenti agenzie convenzionate:

Philia Sadali
tel. 0039 0782 599004 - 335 6998737

Pro Loco Tortolì
tel. 0039 0782 622824

Turinforma Santa Maria Navarrese
tel. 0039 0782 615330

La Via del Mare Villasimius
tel. 0039 070 791009

Aquila Bianca - Lanusei
tel. 0039 0782 40630

AVVISI:

1) Sui treni i posti non sono riservati: si cercherà di mantenere uniti i gruppi di viaggiatori, ma ciò dipen derà dalla disponibilità dei posti.
2) Raccomandiamo la massima attenzione agli orari di partenza, soprattutto per i treni di rientro.

Durante tutto l'anno si può prendere a noleggio un treno e personalizzarsi il viaggio; nel periodo non scolastico e secondo un calendario diverso ogni anno e per linea, si può viaggiare sui treni programmati anche sulle linee turistiche.

The ARST railway network is classified in two kinds of lines: Public Transport Lines (TPL) and Tourist Lines. In the first ones (km 210) is carried out a regular transport service useful to satisfy the mobility demand of the local population.
On the other hand the second type of lines (km 404) is dedicated to the tourist service: the Trenino Verde.
You can travel on Trenino Verde in two different ways: renting a special train or according with a prefixed calendar that changes every year.

CHARTERED TRAINS
Nothing is more enchanting than to organize your trip by yourself.
You can choose time, itinerary, stops and the composition of the train too.
The prices depend on the length, the duration and composition.
As an example we report the prices (including VAT) for a 75 km trip lasting one whole day with different alternatives of rolling stock composition.

Composition	Seat	Price in euros
1 Diesel Railcar	55	905
2 Diesel Railcar	110	1.670
Diesel Locomotive with I carriage	72	1.185
Diesel Locomotive with 2 carriage	144	2.190
Diesel Locomotive with I historical carriage	50	1.235
Diesel Locomotive with 2 historical carriage	100	2.280

Trains by calendar
The Company organizes tourist trips in certain periods of the year, especially in summer when schools are closed and it is possible to move the necessary means of transport towards the tourist lines.
The timetables are reported in this Catalogue, at the stations and in the web site www.treninoverde.com and you can buy the tickets at the main stations or at the following agencies:

Agenzie

Rosa Peonia - La Caletta Siniscola
tel. 328 1175586

Esedra - Macomer
tel. 0039 0785 743044 - 347 9481337

Civiltà dei Sardi Budoni
tel. 0039 0784 843090

Sardinian Tourist Service
Tortolì tel. 393 9303736

ADVICES:
1) On board there are not reserved seats: groups of travellers can be kept together according to availability.
2) We recommend close attention to departure times, especially for trains to return.

During the whole year you can charter a train and personalize your travel. When schools are closed and according with a prefixed calendar that is different for each line and changing every year, you can travel on scheduled trains on tourist lines.

la linea MANDAS-ARBATAX

Poco dopo la partenza da Mandas, la ferrovia si dirama in due tronchi: uno procede a nord verso Serri e Isili, l'altro devia a est a cercare le montagne, fino al mare. La prima parte del viaggio si svolge in un paesaggio collinare, dove il treno gira e rigira senza punti di riferimento.
La prima stazione che si incontra è quella di Orroli, tra le case dell'abitato e base di partenza per visitare il territorio e il Nuraghe Arrubiu. Poco dopo, troviamo quella di Nurri, da dove si può facilmente raggiungere il Lago del Flumendosa.
Il treno si tuffa nel vallone di Garullo e raggiunge la graziosa stazione di Villanovatulo, isolata e ad alcuni km dal paese.

«Quando da Nurri, precipitando nella valle del Flumendosa, dalla stazione di Villanovatulo dai le spalle al fertile ed industre Campidano, e passato il fiume, sul treno ansimante della corsa precipite nella discesa, entri nella nostra Diocesi con il placido trainare di pesante carro che vada guadagnando faticosa erta, hai l'illusione di balzare d'un tratto in una terra vergine non ancora esplorata!
Nulla varrà a trarti alla realtà del tempo che vivi, perché non una zolla porta il segno della mano dell'uomo!»
Emanuele Virgilio, vescovo dell'Ogliastra (1913)

STAZIONI/FERMATE FERROVIARIE

After leaving Mandas, there is a fork in the railway: a branch goes forward to north towards Serri and Isili, the other one turns off to east towards the mountains and the sea.

At the beginning the trip takes place among a hilly landscape where the train turns continually without any reference marks. The train reaches the first station in Orroli among the houses of the village. It is the point from which leave many excursions to see the countryside and the famous Nuraghe Arrubiu.

After a few kilometres the train reaches Nurri station near to Flumendosa Lake.

The train runs down into Garullo ravine and reaches the pretty and lonely station of Villanovatulo, that is a few kilometres far from the village.

"When from Nurri you run down to the valley of Flumendosa and from Villanovatulo station leave behind you the fertile and active Campidano and once crossed the river on the gasping train because of the fast run in the descent, you reach our Diocese with the smooth pulling of a heavy cart that climbs a difficult rise, you get the illusion to jump into an uncontaminated and unexplored land! Nothing can pull you into the reality of your time because not a single sod has the sign of human touch."
Emanuele Virgilio, bishop of Ogliastra (1913)

Da qui lo scenario cambia repentinamente ed ecco il Lago del Flumendosa, il secondo fiume dell'isola per lunghezza, che viene attraversato su un lungo ponte parallelo alla strada carrabile.
Si è lasciato il Sarcidano e ci si ritrova nalla Barbagia di Seulo.
Il treno si inerpica su un versante per una lunga salita, lasciando ai viaggiatori splendide inquadrature del sottostante lago, che si distende come un fiordo.
Quindi, incastonata tra due gallerie, si passa davanti alla casa cantoniera di Palarana (n° 73), un tempo destinata ai cantonieri meno disciplinati e raggiungibile solo con la ferrovia.
Poco dopo, si arriva alla graziosa fermata montana di Betilli, in mezzo al verde e di fronte all'imponente Monte Santa Vittoria; il territorio è quello di Esterzili, la cui stazione viene raggiunta dopo un insolito giro, necessario per superare un forte dislivello.
Cambia nuovamente il paesaggio: il treno procede attraverso la vegetazione più rada dell'altopiano di Sadali, fino alla stazione del paese, condivisa con Seulo, distante alcuni km, sotto il Monte Perdedu.
La stazione è tra le più frequentate dai viaggiatori, poiché Sadali offre un'apprezzabile combinazione tra bellezze del territorio e ottima cucina.
La linea prosegue ancora in salita: si viaggia verso Seui, non prima di aver toccato un'altra fermata un tempo molto importante, vicino alla vecchia miniera di antracite di San Sebastiano.

From now on the landscape changes quickly. The first appointment is with Flumendosa Lake that is the second longest river in Sardinia. In parallel to the road the train crosses the river on a long bridge. We have just left Sarcidano region and now we are in Barbagia of Seulo.
The train rises on a long climb among the mountains and the passengers can get stunning views of the under lake that lays like a fjord.
Then the train passes in front of the signalman's house of Palarana (n° 73) that is set between two tunnels and you can get there only by train. Once it was used as the punitive destination for the most insubordinate signalmen.
After a few minutes the train arrives at the pretty mountain stop of Betilli in the middle of a oaks wood and in front of the imposing Monte Santa Vittoria. We are in the countryside of Esterzili and the train reaches the station of the village after an unusual turn to get over a big rise.
The landscape changes again and the train proceeds into the sparser vegetation of the tableland of Sadali.

The station of the village is shared with the nearby village of Seulo that is a few kilometres far under the Perdedu Mountain.
This is one of the most frequented stations because Sadali offers a good mix between the beauties of its countryside and a very good cuisine.
The railway carries on a gradient towards Seui and before reaching its station goes through a stop near to the anthracite mine of San Sebastiano that once used to be a very important site.

La stazione di Seui è tra le più importanti della linea e costituisce un'altra apprezzata destinazione di viaggio.

Da qui inizia il tratto che deve essere risultato come il più impegnativo per i costruttori della ferrovia: si rimane oltre gli 800 metri di quota (quota max 870 m) attraverso le montagne del Gennargentu, che vengono superate con lunghe gallerie (la più lunga: Arquerì 511 m) e arditi ponti, tra i quali quello imponente sul Rio San Gerolamo, con una travata metallica lunga 50 metri, sospesa ad una altezza di 40 metri.

Qui si trova un'altra fermata interessante per chi ama la montagna e le belle passeggiate: Niala, in territorio di Ussassai.

Si procede in quota nel più fitto verde dell'Ogliastra. La stazione successiva è quella di Ussassai, ad alcuni km dal paese, e poi quella di Gairo, che si raggiunge dopo essere passati per il paesaggio lunare della valle di Taquisara. Da qui partiva un altro tronco di 7 km, diretto a Jerzu e smantellato nel 1956, del quale è stato recuperato il capolinea, in territorio di Ulassai, trasformato in una "Stazione dell'Arte".

Attraversate altre gallerie, si arriva al secondo appuntamento con il Flumendosa, vicino alla stazione di Villagrande e al Lago Alto del fiume. Procedendo a lato del Rio Siccaderba si raggiunge la stazione di Arzana ed ecco che si apre uno spettacolare panorama sul mare e sulla costa ogliastrina.

Scendendo repentinamente di quota, dopo il lacciolo di Pitzu 'e Cuccu, dove la linea passa sotto se stessa, si arriva ad un'altra importante stazione, quella di Lanusei. Ancora in discesa, si attraversa Elini, con la sua graziosa stazioncina in pietra nel centro del paese; quindi, si procede in pianura fino a Tortolì, il più popoloso centro dell'area, che si attraversa per esteso, per giungere, finalmente, al capolinea: la stazione di Arbatax, sul molo di Cala Genovesi, di fronte alle Rocce Rosse.

Seui station is one of the most important of the line and represents another appreciated destination of the journey.

From now on it begins the stretch of railway that was surely the most difficult one for the builders: the height is over 800 metres (the highest point is 870 m) among the Gennargentu mountains that the train crosses through long tunnels (the longest one is Arquerì: 511 m) and audacious bridges; one of them is the stately one over Rio San Gerolamo formed by a metallic truss 50 metres long and suspended at a height of 40 metres.

Here is another interesting stop for those who love the mountains and the fine walks: Niala, in the countryside of Ussassai.

The trip continues in the thickest greenness of Ogliastra region.

The next station is that of Ussassai, a few kilometres away from the village, and afterwards the one of Gairo after having crossed the moon-like scenery of Taquisara valley. From this point another section used to branch off to Jerzu: it was demolished in 1956 and its terminal station in the countryside of Ulassai has been restored and converted into an "Art Station".

After crossing a few tunnels the train arrives at the second appointment with Flumendosa, near to Villagrande station and the Lago Alto of the same river.

Proceeding further along the side of Siccaderba stream we reach the station of Arzana where we can have a splendid view on the sea and the coast of Ogliastra.

Descending steeply after the round of Pitzu 'e Cuccu where the line runs under itself, the train arrives at another important station in Lanusei. Still in descent the line crosses Elini with its tiny stone station in the middle of the village, then the train proceeds on level ground till Tortolì which is the most populated village in the area, entirely crossed by the train till the terminus: Arbatax station on Cala Genovesi mole in front of Rocce Rosse (Red Rocks).

QUADRO ORARIO - *TIMETABLE*

In vigore dal 11 giugno al 11 settembre 2011
TUTTI I GIORNI (MARTEDÌ ESCLUSO) CON TRENI DIESEL
Valid from 11th june to 11th september 2011
EVERY DAY (EXCEPT ON TUESDAY) WITH DIESEL TRAINS

Mandas - Arbatax				Arbatax - Mandas		
km	Mandas	9.00	15.40	Arbatax	8.00	14.40
19,4	Orroli	9.31	16.11	Tortolì	8.10	14.50
24,3	Nurri	9.41	16.21	Sella Elecci	8.35	15.15
34,9	Villanova Tulo	9.57	16.37	Elini	8.56	15.36
47,4	Betilli	10.18	16.58	Lanusei	9.14	15.49
54,1	Esterzili	10.31	17.11	Arzana	9.41	16.17
58,3	Sadali	10.39	17.19	Villagrande	9.49	16.25
71,6	Seui (arriva)	11.00	17.40	Gairo	10.12	16.51
	Seui (parte)	11.01	17.41	Ussassai	10.18	16.57
82,5	Anulù	11.21	18.01	Niala	10.30	17.09
86,8	San Gerolamo	11.29	18.09	San Gerolamo	10.31	17.10
88,0	Niala	11.30	18.10	Anulù	10.39	17.18
93,9	Ussassai	11.42	18.22	Seui (arriva)	10.59	17.38
97,6	Gairo	11.49	18.30	Seui (parte)	11.03	17.42
109,8	Villagrande	12.11	18.52	Sadali	11.26	18.04
113,9	Arzana	12.25	19.00	Esterzili	11.33	18.11
125,2	Lanusei	12.48	19.26	Betilli	11.47	18.26
128,9	Elini	12.56	19.34	Villanova Tulo	12.07	18.46
140,4	Sella Elecci	13.17	19.55	Nurri	12.24	19.03
154,7	Tortolì	13.43	20.21	Orroli	12.33	19.12
159,4	Arbatax	13.52	20.30	Mandas	13.04	19.43

the MANDAS-ARBATAX line

MONSERRATO

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione Via Pompeo, 1
(tel 0039 070 570355)

Comune/Municipality
Piazza Beata Maria Vergine
(tel 0039 070 5793200)

Cagliari – Monserrato: Linea Metropolitana
Monserrato – Mandas – Isili: Linea TPL

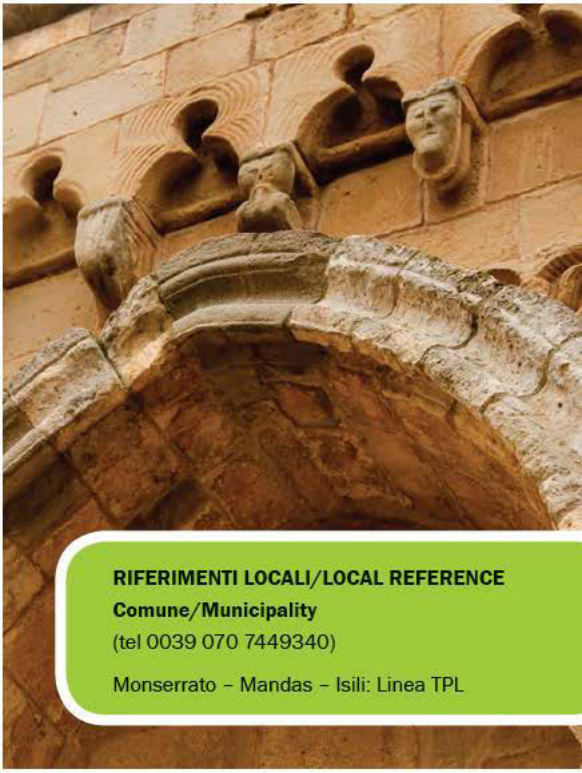
Diventato Comune autonomo nel 1991 staccandosi da Cagliari, Monserrato ha conosciuto negli ultimi anni un notevole incremento demografico.
Cittadina a vocazione agricola, si è da sempre specializzata nella lavorazione dei prodotti della terra, diventando famosa soprattutto per i suoi vini.
Vicino, oltre la circonvallazione dell'area urbana, è stato creato di recente il policlinico e il polo universitario, frequentato giornalmente da migliaia di utenti.
Monserrato costituisce un importante nodo ferroviario perché vicino alla stazione, sono presenti gli uffici e i depositi con le officine aziendali, il capolinea della metropolitana di Cagliari, nonché il Museo delle Ferrovie.

Monserrato has become an autonomous municipality in 1991, when it separated from Cagliari, and has known a remarkable population increase in the latest years.
It's a small town with an agricultural inclination, specialized in tilling and especially famous for its wines. Not far from the urban area , paste the ring road, it has recently been made a polyclinic and a university pole daily attended by thousand of users. Monserrato is an important railway junction, as near the station there are offices, depots, workrooms, the terminus of the tramway from Cagliari and moreover the Railway Museum.

DOLIANOVA

Nato dall'unione dei due borghi medioevali di Sicci San Biagio e di San Pantaleo Dolia, è il centro più importante della regione del Parteolla, la latina Pars Olea così chiamata per la diffusa coltura dell'ulivo sin dai tempi antichi.
E' un importante centro agricolo in espansione, famoso per l'ottima qualità dei prodotti della sua terra: oltre all'olio e alle olive, anche l'apprezzato vino, per continuare con i prodotti legati al grano, come pane e dolci, e al latte e formaggi. Molto bella e importante la chiesa romanica di San Pantaleo, in origine chiesa primaziale della soppressa diocesi di Dolia.

It was born from the union of two medieval villages, Sicci San Biagio and San Pantaleo Dolia. It is the most important centre of Parteolla region, the latin Pars Olea, so called because of the large olive growing since ancient times: It is an important agricultural centre, famous for the excellent quality of its crops: in addition to oil and olives, wine is also appreciated, and so for corn products, such as bread and sweets, milk, cheese and dairy products. It's also remarkable the Romanesque church of San Pantaleo, primatial church of the cancelled diocese of Dolia.



RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Comune/Municipality
(tel 0039 070 7449340)

Monserrato – Mandas – Isili: Linea TPL

MANDAS

Importante nodo ferroviario e centro tra i più attivi del territorio. Ha un ben conservato centro storico, con la imponente chiesa di san Giacomo (sec XVI), il museo di Is Iollasa de is Aiaiusu (delle Stanze dei Nonni), il convento di San Francesco e il museo d'arte sacra Peregrinatio Fidei.

In epoca spagnola fu sede di un Ducato (dal 1614) che riuniva un insieme di territori che si estendevano anche in Barbagia e in Gallura, fino a Terranova (Olbia).

It is an important railway junction and one of the most active villages in the area. It has got a well-preserved old town centre with the stately church of San Giacomo (XVI century), the museum of Is Iollasa de is Aiaiusu (Grandparents rooms), the convent of San Francesco and the Sacred Art museum Peregrinatio Fidei.

In Spanish age it was the seat of a Duchy (since 1614) that gathered together a set of areas that extended also to Barbagia and Gallura till Terranova (Olbia).

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Via Cagliari, 1
(tel 0039 070 984234)

Comune/Municipality
Piazza del Ducato di Mandas,1
(tel 0039 070 987801)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Arbatax	19,00	27,00*
Lanusei	17,50	24,50

*Viaggio A/R da Mandas in giornata
Tariffa No Limits - (€ 24,50)
* A Return trip from Mandas in one day
No Limits Fare - (€ 24,50)

Agriturismo Le Vigne Ducali
Loc. Bau is Ceas
(tel 0039 070 984616 – 349 1328060)

Affittacamere Antica Casa Pasolini
(tel 0039 070 9879009
(www.anticacasapasolini.it)

B&B Il Melograno
(tel 0039 070 984430 – 348 2771313)

Affittacamere Il Giardino di Valentina
Via V. Emanuele, 97 Escolca (CA)
(tel 0039 0782 808398 – 328 6758359)

Antica Locanda Lunetta - B&B di Charme
(tel. 0039 349 3607889)
www.anticalocandalunetta.com

ORROLI

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality
Via Europa,1
(tel 0039 0782 847006)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	9,00	13,00
Arbatax	17,50	24,50

Omu Axiu (tel 0039 0782 845023)
Casa Museo/Old house and museum

Is Janas Servizi Turistici - Turistic Services
(tel-fax 0782 847269)
www.nuraghearrubiu.com email: isjanas@tiscali.it

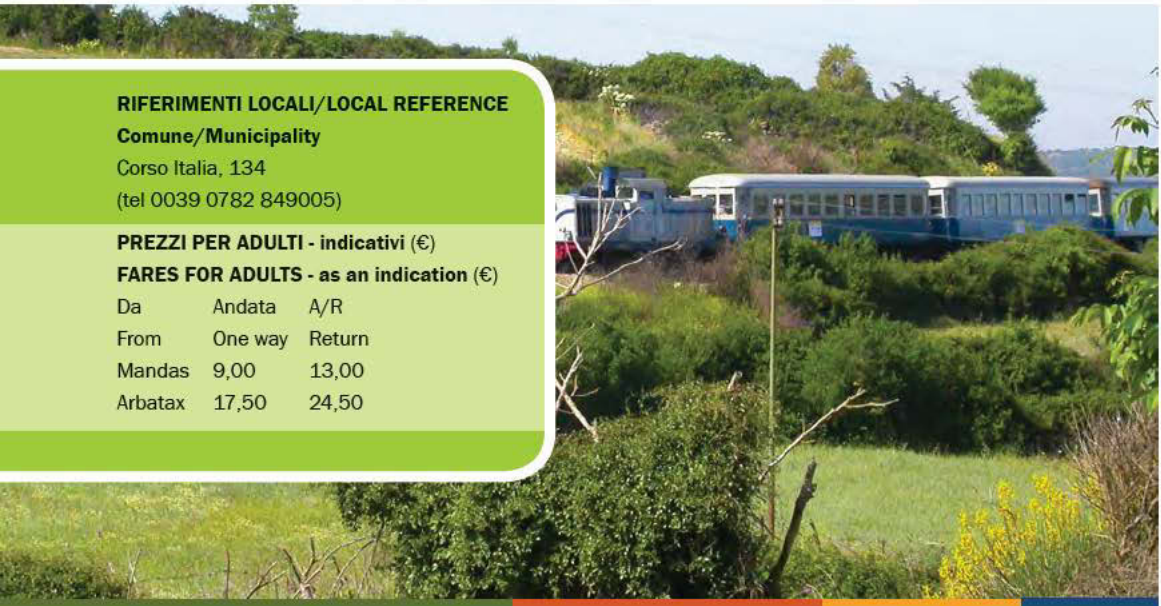
In bella posizione ai piedi del monte Pizziogu e circondato da imponenti roverelle secolari, Orroli ha un centro storico con antiche case ben conservate, alcune delle quali destinate all'accoglienza turistica, tra cui Sa Omu Axiu.
Il territorio ha un eccezionale valore archeologico, con numerose domus de janas e oltre 40 nuraghi, tra i quali il pentalobato Arrubiu.

In a beautiful position at the foot of Mount Pizziogu and surrounded by imposing age-old pubescent oaks, Orroly has got an old town centre with well-preserved houses, some of which are turned into residential hotels for tourists, such as Omu Axiu.
The territory has an exceptional archaeological value with many domus de janas and over 40 nuraghes including the pentalobate Arrubiu.

NURRI

Disposto in posizione dominante su un altopiano, a poca distanza dalla ben curata stazione, Nurri è un centro dinamico, che accanto alle sue tradizionali attività agro-pastorali, sta affiancando nuove iniziative industriali, soprattutto legate al comparto lattiero caseario e a quello turistico.
Nel territorio si trovano domus de janas e le rovine dell'antica città romana di Biora, da cui è venuto alla luce materiale dei vari tempi imperiali.

Situated in a commanding position on a tableland, not far from the nice station, Nurri is a lively village that with its traditional agropastoral activities is supporting new industrial enterprises especially connected with milk and dairy farming and tourist section.
The countryside includes domus de janas and the ruins of the ancient roman town of Biora where materials from the various imperial times have been found.



RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Comune/Municipality
Corso Italia, 134
(tel 0039 0782 849005)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	9,00	13,00
Arbatax	17,50	24,50

VILLANOVA TULO

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality
Via Cagliari, 34
(tel 0039 0782 813023)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	11,00	15,50
Arbatax	16,00	22,50

Agriturismo Sa Contonera
(tel 347 8847084)
Agriturismo S'Axrola Antiga
(tel 0039 070 984583)
Società Navigazione dei Laghi
www.laghisardegna.it
(tel 0039 070 9879268)

Situated in a panoramic position over Flumendosa valley a few kilometres from the station, it was formed by the union of two tiny villages: Villanova and Tulo. It is a pleasant surprise to find some murales created by the Sardinian artist Sciola on the front of some houses in the old town centre. In the countryside there are several traces of the past such as the big Nuraghe Adoni, in a strategic scenic position overlooking the surrounding area.

Posto in posizione panoramica sulla vallata del Flumendosa ad alcuni km dalla stazione, il paese si formò dall'unione di due piccoli abitati Villanova e Tulo. Una bella sorpresa è il trovare nelle facciate di alcune case del centro dei murales disegnati dall'artista sardo Sciola. Nel territorio ci sono diverse testimonianze del passato, tra cui il grande Nuraghe Adoni.

ESTERZILI-BETILLI

Il paese è posto ad alcuni km dalla stazione, sull'orlo di un'area montuosa al confine della Barbagia di Seulo. Il territorio è dominato dalla presenza del Monte Santa Vittoria (m 1.212), che fu uno degli ultimi rifugi dei fieri abitanti locali contro gli antichi invasori romani. Nell'abitato, sono presenti dei caratteristici murales e, l'antica chiesa di San Michele che ha vicino la sorgente-fontana 'de Idda'.

The village is situated a few kilometres from the station and from Betilli stop. It is on the edge of a mountainous area at the boundary of the Barbagia of Seulo. The countryside is dominated from the presence of Monte Santa Vittoria (m 1,212) that was one of the last shelters for the ancient proud inhabitants against the Romans who invaded the island. The old church San Michele is near the source de Idda and you can see some murales on the front of some houses in the town centre.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Comune/Municipality
Piazza S. Ignazio (tel 0039 0782 55323)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	13,00	18,50
Arbatax	16,00	22,50

Borgo dei Carbonai – Betilli
(tel 0039 0782 55182 - 0782 55389)
www.borgocarbonai.oneminutesite.it
email: borgodeicarbonai.esterzili@gmail.com

75
11C+31C

SADALI

Caratteristico e ben conservato è il centro storico, dove si trovano anche diverse fonti e resti di antichi mulini; in una delle antiche case, è stato ricavato un museo delle attività locali (Sa domu de zia Cramela), mentre nella chiesa del patrono (San Valentino) sono state trovate antiche tracce e sepolture di epoca romana.
Negli ultimi anni il paese si è contraddistinto per una particolare capacità nell'accoglienza dei turisti, attratti dalle bellezze del territorio e dalla genuina ospitalità e dall'ottima cucina.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Stazione/Station Via Stazione, 4
(tel 0039 0782 59326)
Comune/Municipality
Via Grazia Deledda (tel 0039 0782 599012)
Servizi Philia Philia Service
(tel 0039 0782 599004 – 335 6998737)
Agenzia – Biglietteria

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	13,00	18,50
Arbatax	16,00	22,50

The old town centre is a characteristic and well preserved one and you can find there several sources and traces of ancient mills; in one of the old houses it has been created a museum of the local activities (Sa domu de zia Cramela) while burials and traces of ancient Roman civilization have been found in the church of the patron saint (Saint Valentine).
Lately the village has been increasing its accommodation opportunities in order to satisfy tourists request, more and more attracted by the beauties of the countryside, the sincere hospitality and the excellent cuisine.

Comune di Sadali

A voi che arrivate in questo paese,
prima di tutto un saluto cortese.
Ad ogni viandante locale o straniero,
giunga un omaggio davvero sincero.
A chi ha percorso strade contorte,
a chi ha preferito "sbuffanti" carrozze;
a chi è arrivato perché l'ha voluto,
ma anche a colui che si è perduto.
Se osate rischiare senza temere,
dei nostri tesori potrete godere:
anfratti, dirupi e boschi incantati,
dimora di fate e folletti stregati.
Per questa vacanza che sa di alchimia,
nessun sovrapprezzo per la magia!
Gustatevi il cibo, respirate l'essenza del timo,
ginepro, corbezzolo e menta
e poi... indugiate nelle fontane,
son limpide e fresche le acque nostrane.
Sbucati dal nulla o dal cielo caduti siate
comunque I BENVENUTI!

Sadali è così. Racchiusa in queste rime. I suoi luoghi e i suoi profumi. La sua gente e i suoi saperi. I suoi colori e il suo sapore. L'acqua, i suoni ... LA MAGIA! Non si può aggiungere altro. Non si deve aggiungere altro! Sadali è così. Racchiusa in poche cose e in poche case. Solo e semplicemente bella.

Naturalmente magica.

STRUTTURE E SERVIZI:
Albergo Monte Granatico (tel. 0782 59328 - 3496939318 – 3297429199)
Hotel Janas Village (tel. 3463117855)
Le case del folletto camere in affitto (tel. 3477099150- 0782220871)
B&B Fragus e Saboris de Sardigna (tel. 0782 59070 - 3396496473)
Agriturismo Su Coili (tel. 0782 59122 – 368228724)

PIZZERIE/PASTI VELOCI/RISTORANTI:
Su Ristoru (tel. 0782 59355)
S' Ambasciada Sarda (tel. 0782 59366 -3495973838- servizio Wi-fi - Free)
Ristorante Corrado e Francesca (tel. 0782 59032)
Ristorante Is Janas (tel. 0782 59345 – 335699838)
Ristorante Su Stori (tel. 0782 59042)
Ristorante Iliano e Palmino (tel. 0782 59026)

BOTTEGHE ARTIGIANE:
La Bottega del dolce Barbaricino (tel. 3281226375)
Antichi Gesti – L'arte del pane (tel. 3479404393 - 3288346996)

COMUNE DI SADALI

Viale Grazia Deledda n°1 tel 0782 599012
www.comune.sadali.nu.it

SEUI

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Via Stazione
(tel 0039 0782 54652)

Comune/Municipality
Via della Sapienza, 39
(tel 0039 0782 54363)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	13,00	18,50
Arbatax	14,50	20,50

Cooperativa S'Eremigu
(tel 0039 0782 539002 – 340 3693909)
Servizi turistici, percorso museale
Strutture Ricettive Montarbu

Trattoria degli Amici
Via Roma, 46 (tel 0039 0782 54447)

B&B "Ponti'e Bocci"
Via San Giorgio, 165 (tel 0039 0782 54551/ 349 1326751) HYPERLINK "mailto:middai@ tiscali.it" middai@tiscali.it

Paese dal tipico aspetto montano, è il più grosso centro dell'area.
Ha un conservato nucleo storico, dove si trovano il Museo etnografico, il piccolo e curioso carcere di epoca spagnola, il palazzo comunale che ospita la pinacoteca e una mostra ecclesiastica di arredi sacri.
Il paese è accerchiato dal verde di querce e castagni e da impressionanti profili di rocce frastagliate.

Village with a typical mountainous aspect is the biggest centre of this area. It has a well preserved old town centre where you find the ethnographic museum, the tiny and peculiar jail of Spanish age, the Town Hall that contains a picture gallery and an exhibition of church ornaments. The village is encircled by woods of oaks and chestnut trees and by impressive profiles of jagged rocks.

USSASSAI-NIALA

Disposto sul fianco di una piccola valle coltivata ad alberi da frutta (è nota la produzione di mele), il paese è distante alcuni chilometri dalla stazione. Lungo la ferrovia, si trova un'altra fermata importante per i turisti, quella di Niala, sotto il caratteristico profilo di Su Ponti 'e Irtzioni, in uno dei punti più famosi dell'intero Gennargentu.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality

Via Nazionale, 120 (tel 0039 0782 55710)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)

FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da From	Andata One way	A/R Return
Mandas	14,50	20,50
Arbatax	13,00	18,50

Su Ponti e'Irtzioni – Niala
(tel 0039 0782 55721)
Ristorazione, escursioni

Situated on the side of a narrow valley cultivated with fruit trees (it is renowned for its apples production) the village is a few kilometres from the station. Along the railway there is a further important stop for tourists, Niala, under the characteristic profile of Su Ponti 'e Irtzioni, in one of the better well known places of the whole Gennargentu.

GAIRO

The station is at Gairo Taquisara not far from Gairo Sant'Elena, the little hamlet that was set up after an evacuation from the old inhabited centre (Gairo Vecchio) which was abandoned after the landslides due to exceptional autumn rains between 1951 and 1953.
From here another tract used to branch off for Osini, Ulassai and Jerzu. It was demolished in 1956 and its terminal station has been recently restored and converted into an "Art Station".

La stazione è a Gairo Taquisara, poco lontano da Gairo Sant'Elena, nucleo abitativo realizzato a seguito della evacuazione dal vecchio centro abitato (Gairo Vecchio) a seguito delle frane determinate dalle eccezionali piogge autunnali nel 1951.
Da qui partiva anche un altro tratto di linea, smantellato nel 1956, che passava per Osini, Ulassai e Jerzu, del quale è stato recuperato il capolinea, trasformato in una "Stazione dell'Arte".

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality
Via della Libertà, 7 (tel 0039 0782 760000)
Stazione dell'Arte - Ulassai
(tel 0039 0782 667319 – 348 4516811)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	14,50	20,50
Arbatax	13,00	18,50

Ristorante L'Asfodelo
(tel 0039 0782 765001)

Camping Coccorrocci
(tel 0039 0782 24147)

GAIRO

Il paese gode di una posizione invidiabile che lo colloca tra le bellissime coste, che danno sul mar Tirreno, e si estende all'interno dell'Isola fino ai piedi del massiccio montuoso del Gennargentu, passando per il monumento naturale di Pèrd'e Liàna.La costa del paese è variegata e presenta spiagge, scogliere ed i meravigliosi strapiombi sul mare del Monti e Ferru che sfumano nella caratteristica spiaggia di ciottoli di Coccorrocci.

La storia del paese è singolare per le sue vicissitudini, che hanno visto il paese derivare dalla commistione di popoli indigeni, anticamente presenti sul territorio, unitisi ad altre popolazioni che si sono avvicendate e fuse insieme. Inizialmente situato sulla costa ed in seguito trasferito di sede nella zona dell'attuale Gairo Vecchia, e poi frazionatosi in tre centri urbani.

Nei suoi vari ambienti naturali il territorio di Gairo offre la possibilità, oltre ai soggiorni turistici in zona mare e montana, di praticare sport come il trekking, il nuoto, la speleologia, l'archeologia, il free climbing, ma anche le passeggiate naturalistiche, la fotografia di stupendi paesaggi e panorami, le escursioni a cavallo.

Ancora, e non ultimo, il paese offre la possibilità di usufruire del Trenino Verde e dei servizi del polo turistico montano di Gairo Taquisara, con l'accesso alle bellissime Grotte ed al Centro di Documentazione turistica, in quella che il La Marmora definiva "la Gola di Taquisara, uno dei punti più pittoreschi dell'Isola di Sardegna che mi hanno lasciato il ricordo più gradito" per le sue particolarità ambientali.

Strutture ricettive ed Organizzazioni turistiche

Escursioni in Ogliastra tel 320 7967897
www.sardegnadavisitare.com
Ristorante L'Asfodelo tel 0782 765001
B & B Iliana Trekking tel 0782 74639
B & B Lobina Rosa tel 0782 74748
B & B Piroddi Rosina tel 0782 74703
Campeggio Coccorrocci tel 0782 24147
www.campingcoccorrocci.org
Soc. Coop. Grotte Taquisara tel. 346 3771715
Bar Pizzeria S'Arghingiu tel 0782 73227-72166
Bar Pizzeria Deiana Mario tel 0782 73243
Escursioni a cavallo tel 346 1004821

Comune di Gairo tel. 0782 760000 - fax 0782 73420
e-mail: giuntagairo@tiscali.it - www.comune.gairo.nu.it

Gairo TRA MARE E MONTAGNA

campeggio
COCCORROCCI

Il campeggio COCCORROCCI è ubicato nella marina d Gairo, dista dal porto di Arbatax Km. 27, (sud).

Dispone di un'immensa spiaggia, a circa 20 minuti di marcia si possono visitare le suggestive piscine naturali.

Servizi commerciali: bar-gelateria, ristorante tipico, pizzeria, market. TV satellitare, deposito valori, piscina, parco giochi, campo calcetto, pallavolo

Spiaggia Cale Luas

spiaggia Campeggio Coccorrocci

Contatto: Camping COCCORROCCI Via E. d'Arborea, 14 - 08040 Gairo (Ogliastra)

Tel/Fax: 0782-24147 (Cell. 347-2979218) skype:camping Coccorrocci - Facebook: Campeggio in Sardegna Coccorrocci

Sito internet: www.campingcoccorrocci.org - info@campingcoccorrocci.org

L' Asfodelo Ristorante Tipico

Gairo Taquisara - Stazione del Trenino Verde

A.D.A

Gairo TRA MARE E MONTAGNA

campeggio
COCCORROCCI

Il campeggio COCCORROCCI è ubicato nella marina d Gairo, dista dal porto di Arbatax Km. 27, (sud).

Dispone di un'immensa spiaggia, a circa 20 minuti di marcia si possono visitare le suggestive piscine naturali.

Servizi commerciali: bar-gelateria, ristorante tipico, pizzeria, market. TV satellitare, deposito valori, piscina, parco giochi, campo calcetto, pallavolo

Hall

Ristoran

LANUSEI

In the nice station there is also a bus depot for the many links necessary in the area. Chief town, together with Tortolì, of the Province of Ogliastra, is an important centre for public services and diocese as well.
It is placed in a good position among cultivated fields and woods, with a wide view towards the sea. You can find here an interesting museum that contains historical findings from the countryside, where the Nuragic civilization has left many traces, especially in the Selene area.

Capoluogo, con Tortolì, della provincia ogliastrina, è un centro importante per servizi e sede vescovile.
È disposto in bella posizione tra campi coltivati e boschi, con uno spazioso panorama fino al mare. Vi ha sede un interessante museo che conserva reperti storici rinvenuti nel territorio, dove la civiltà nuragica ha lasciato molte tracce, in particolare nella zona del Selene. Nella graziosa stazione ha sede anche un deposito aziendale di autobus utilizzati per i collegamenti con i centri della zona.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station
Via Stazione
(tel 0039 0782 42659)

Comune/Municipality
Via Roma, 98 (tel 0039 0782 47311)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	17,50	24,50
Arbatax	11,00	15,50

Hotel Villa Selene
(tel 0039 0782 42471)
(fax 0039 0782 41214)

La Nuova Luna
(tel e fax 0039 0782 41051)
Servizi turistici, visite guidate

Hotel Marie Claire
(tel 0039 0782 41146 –
fax 0039 0782 480667)

LANUSEI, CITTA' DEI PANORAMI

Ubicata sui costoni compresi fra il monte Gennargentu e il mare, è rinomata per la bellezza della natura in cui si immerge il proprio territorio, dai boschi del Selene ai rigogliosi viali di lecci e castagni che portano al centro abitato, ai ciliegi che insieme alle terrazze di verde con vista sul mare e agli orti delle campagne, donano al visitatore un panorama mozzafiato.

Lanusei è un viaggio. Scoprirlo è un'esperienza, che solo un autentico viaggiatore può cogliere nella sua autentica essenza. Dalla stazione di Lanusei è possibile infatti salire su un convoglio dove il tempo pare essersi fermato, e affacciarsi lungo un percorso intriso di storia e di memoria.

Un viaggio che ripercorre le tappe più antiche dell'uomo, nei luoghi in cui sono ancora visibili i segni di un affascinante complesso archeologico, proseguendo attraverso un cammino culturale e religioso testimoniato in primis dalla cattedrale di Santa Maria Maddalena, situata al centro dell'abitato di fondazione seicentesca, al cui interno è possibile ammirare il ciclo di affreschi dedicato alla vita della Maddalena e di Cristo, realizzato nel 1927 da Mario Delitala.

La cultura è infatti il panorama più autentico che Lanusei offre agli innumerevoli fedeli visitatori; il più prezioso tra tutti, quello che da sempre ha dato lustro a questo luogo, amato da noti personaggi del mondo della letteratura e della ricerca, che hanno conosciuto e apprezzato questa città direttamente o attraverso i loro cari: da Goffredo Mameli, il cui albero genealogico affonda le proprie radici in questa città, a Max Leopold Wagner; Marcello Serra, scrittore e giornalista di fama internazionale cui Lanusei ha dato i natali;e ancora, Italo Calvino, nato da madre di origini lanuseine; Tonio Dei, autore di apprezzate commedie in lingua sarda cui è dedicato il cine teatro della città; Giuseppe Pilia, scienziato prematuramente scomparso, che ha portato il nome di Lanusei oltre i confini del continente, fondando nel suo paese natio un importante progetto di ricerca sulla genetica e longevità ogliastrina.

Il cielo stellato incornicia infine i panorami naturali di questa terra, che dall'Osservatorio Astronomico F. Caliumi sul Monte Armidda riempie lo sguardo con affascinanti visioni.
Un viaggio nel tempo e nello spazio, attraverso i binari della storia e dei luoghi, vi guiderà alla scoperta di una città che accoglie i visitatori più esigenti con la dignità e l'ospitalità dei suoi abitanti.

Comune di Lanusei Tel 0782 47311

ELINI

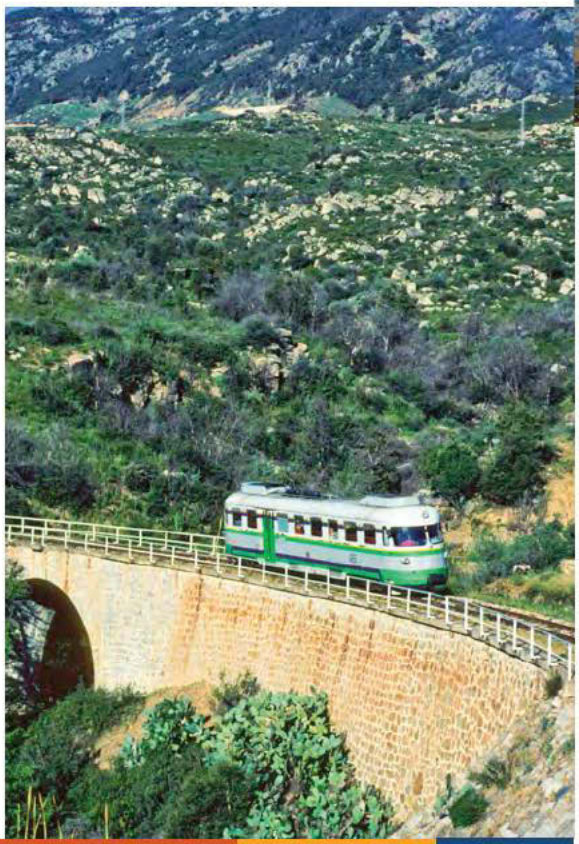
Pretty hilly village, at half way between the inland area and the coastal one of Ogliastra, is situated in a good panoramic position, surrounded by olive groves, vineyards and by green woods (Parco Carmine).
The station formed by blocks of granite is in central position near to the small and well preserved town centre and the parish church of Saint Gavino.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Comune/Municipality
Via Pompei, 27 (tel 0039 0782 33069)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	17,50	24,50
Arbatax	11,00	15,50

Hotel Murru - Arzana
(tel 0039 0782 37665 – 349 6662145)
(fax 0039 0782 37348)
Nel cuore dell'Ogliastra, alle pendici del Gennargentu e a soli 20 minuti dal mare.



Grazioso paese collinare, a metà strada tra la regione interna e quella costiera dell'Ogliastra, è posto in bella posizione panoramica, circondato da campi coltivati a oliveti e vigneti e, più in alto da verdi boschi (Parco Carmine).
La stazione in blocchi di granito è in posizione centrale nell'abitato, vicina al piccolo e ben conservato centro storico e alla parrocchiale di San Gavino.

TORTOLÌ-ARBATAX

Tortolì è il centro più popoloso della zona e, assieme a Lanusei, è il capoluogo dell'Ogliastra.
Nel territorio è diffusa la coltivazione di frutteti, orti e vigneti. Vicino allo stagno si trova il castello di Medusa, costruito nel medioevo dai Giudici di Cagliari.
La seconda stazione della cittadina, capolinea della ferrovia, si trova nel porto di Arbatax, di fronte alle famose Rocce Rosse.

Tortolì is the most populated centre in Ogliastra and chief town, together with Lanusei. There are many orchards and vineyards in the countryside and near to the pond there is the Medusa Castle, built in the Middle Ages by the Giudici of Cagliari.
The second station of the town and railway terminus is in the port of Arbatax, in front of the famous Rocce Rosse (Red Rocks).

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station
Via Stazione Arbatax
(tel 0039 0782 667285)

Comune/Municipality
Via Mameli, 22 (tel 0039 0782 600700)

Pro Loco Tortolì
(tel 0039 0782 622824)

Agenzia, biglietteria Info Point Arbatax
Via Lungomare, Arbatax (tel 339 8992939)
Servizi turistici – www.arbatax.eu

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	19,00	27,00*

*Viaggio A/R da Mandas in giornata
Tariffa No Limits - (€ 24,50)
* A Return trip from Mandas in one day
No Limits Fare - (€ 24,50)

la linea (MANDAS) ISILI - SORGONO (Km 83)

Partiti da Mandas, si procede sulla linea destinata al trasporto pubblico locale verso Isili, lasciando ad est quella turistica che porta ad Arbatax. In salita si raggiunge la stazione di Serri, poco distante dall'abitato e dall'area archeologica di Santa Vittoria.

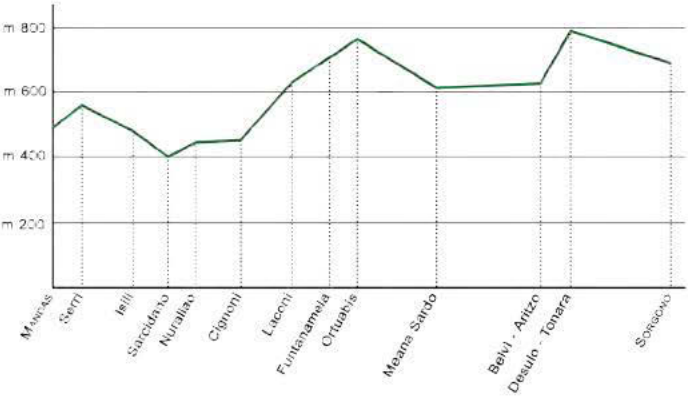
Questa prima parte del viaggio si svolge attraverso il paesaggio collinare del Sarcidano:

After leaving Mandas, the train heads northwards on the Public Transport Line towards Isili, leaving off the branch that goes to east as far as the sea at Arbatax.

Rising slowly on the basaltic tableland of Serri, it arrives at the station of the village, a little far from it and from the famous archaeological area of Santa Vittoria. This first part of the trip takes place among the hills of Sarcidano region, changeable in their aspect with the changing seasons. The next station is in the south of Isili, the village is

«Ero sorpreso di come il piccolo motore prendesse bene i continui pendii ripidi, di come emergesse coraggiosamente sulla linea dell'orizzonte. È una strana ferrovia. Mi piacerebbe sapere chi l'ha costruita. Sfreccia su per le colline e giù per le valli e attorno a curve improvvise con la massima noncuranza, non come fanno le vere, grandi ferrovie, che avanzano grugnendo in profonde trincee e appestando l'aria nelle gallerie, ma corre su per una collina come un cagnetto affannato, e si guarda attorno, e parte in un'altra direzione scuotendoci dietro a lui. Con grande indifferenza.»

D.H. Lawrence, "Sea and Sardinia"



STAZIONI/FERMATE FERROVIARIE

the (MANDAS) ISILI - SORGONO line (Km 83)

"I was surprised how well the small engine took the continuous steep slopes, how bravely it emerged on the sky-line. It is a queer railway. I would like to know who made it. It pelts up hill and down dale and round sudden bends in the most unconcerned fashion, not as proper big railways do, grunting inside deep cuttings and sticking their way through tunnels, but running up the hill like a panting, small dog, and having a look round, and starting off in another direction, whisking us behind unconcernedly. This is much more fun than the tunnel-and-cutting system."
D.H. Lawrence, "Sea and Sardinia"

ecco la stazione di Isili a sud del paese, che viene attraversato in tutta la sua lunghezza e che si lascia dopo aver lambito l'importante area nuragica di Is Paras.
La linea si tuffa nella vallata del Rio Mannu, dove dal 1991 è stato creato il lago artificiale di Is Barroccus, che ha isolato su uno sperone la chiesetta di San Sebastiano; si arriva alla stazione di Sarcidano, un tempo molto importante perché da qui partiva anche la ferrovia per Ales e Villacidro, ora smantellata, ma percorribile per lunghi tratti come pista ciclabile.

crossed by the train in all its length. After running along the nuragical area of Is Paras, the train runs down into the Rio Mannu valley where in 1991 was created the Is Barroccus reservoir, in the middle of which, isolated on a rocky spur, you can see the small church of Saint Sebastian.
Here is the station of Sarcidano that used to be very important, as from here there was another railway that branched off to Ales and Villamar. It was dismantled in 1956 but long tracts of it can still be runned across by bike.

la linea (MANDAS) ISILI - SORGONO (Km 83)

La vegetazione gradatamente aumenta e si va salendo fra il verde della macchia mediterranea.
Si raggiunge ora la stazione di Nurallao, in posizione dominante sul sottostante paese.
Da qui inizia un gran bel tratto, con la linea a mezza costa dominante sulla vallata, con lo sfondo, ad ovest, del profilo piatto della Giara di Gesturi. Si superano le fermate di Cignoni e di Su Lau e si arriva alla graziosa stazione di Laconi, dopo aver attraversato il parco del paese.
Da questo punto in poi, sulla linea c'è un'al-

The vegetation increases and the train rises amidst green Mediterranean maquis. Now there is the station of Nurallao situated in dominating position over the village. The train proceeds across the mountain side overlooking the valley and the flat profile of Giara di Gesturi at west. The stops are Cignoni e Su Lau before the nice station of Laconi, after having crossed the park of the village. With a number of turns the railway runs along the abrupt edge of the tableland and is enriched by important railway works, such as the exceptional Gen-

tissima densità di opere d'arte di ingegneria ferroviaria, necessarie per superare le asperità del territorio, tra cui il viadotto in curva di Gennesitzu, formato da tre travate metalliche.

Ecco le fermate di Funtanamela e, poco dopo quella di Ortuabis, utilizzata nel passato dagli operai della miniera di Funtana Raminosa.

Si sta passando nella Barbagia di Belvì: dopo aver costeggiato l'area dell'imponente nuraghe Nolza, ecco che si arriva alla stazione di Meana, che appare ad ovest poco distante.

nesitzu viaduct formed by three metallic trusses.

After the stops of Funtanamela and Ortuabis, once used by the workers of the near caves and mines (such as Funtana Raminosa), the train proceeds towards the Barbagia di Belvì and reaches the stop of the imposing Nuraghe Nolza; then arrives to the station of Meana that appears at a short distance on the west.

la linea (MANDAS) ISILI - SORGONO (Km 83)

La vista si apre in un anfiteatro di monti, con bei panorami a ponente fino al mare di Oristano.

Poco dopo la fermata di Castiau, una serie di ponti, tra i quali da rilevare quello di Paralà, lungo 80 m, in curva e a due ordini d'archi; quindi si attraversa la più lunga galleria della linea (S'Arcu di 999 m) e si arriva ad una delle più apprezzate destinazioni del viaggio: la graziosa stazioncina di Belvì e di Aritzo, sotto il caratteristico profilo del Monte Texile.

Il treno prosegue la corsa nella vallata del Rio Uatzu (un affluente del Tirso, il fiume più lungo della Sardegna); in fondo, avanti e in alto, appare Tonara, la cui stazione è la prossima che si incontra, in comune con il paese di Desulo, nascosto nell'altro versante della montagna. Da qui la linea, con serpentini avvolgimenti e altre importanti opere di ingegneria, come l'imponente ed elegante viadotto di Su Sammuccu, sale a valicare il contrafforte che porta nel Mandrolisai alla conca di Sorgono, il centro più importante della zona, nella cui stazione ha termine il viaggio.

The view opens onto an amphitheatre of mountains with beautiful panoramas to the west as far as the sea at Oristano.

The next stop is that of Castiau and before reaching the pretty station shared by Belvì and Aritzo, the train crosses many viaducts, such as Paralà (80 m) in bend and on two orders of arches, and tunnels, such as S'Arcu, the longest of the line (999 m).

The red small station of Belvì is one of the most appreciate destinations of trips: it is situated under the village and is dominated by the characteristic profile of Monte Texile.

The train proceeds on its route through the valley of Rio Uatzu (a tributary of the Tirso, the longest river in Sardinia); in the background facing us and above there is the village of Tonara, a few kilometres from the next station shared with Desulo which is hidden from here on the other slope of the mountain. With serpentine windings and other important engineering works, such as the majestic Sammuccu, in bend and on two orders of arches, the line rises from here to cross over the buttress that leads into Mandrolisai region to the basin of Sorgono, the most important centre of the area, in whose station the trip ends.

QUADRO ORARIO - *TIMETABLE*

In vigore dal 11 giugno al 11 settembre 2011
SOLO IL MARTEDI' (CON TRENI DIESEL)
Valid from 11th june to 11th september 2011
ONLY ON TUESDAY (WITH DIESEL TRAIN)

Mandas - Sorgono

km	Mandas	9.00	Sorgono	16.30
4,4	Serri	9.08	Desulo - Tonara	17.04
12,2	Isili	9.20	Belvì - Aritzo	17.16
	Isili	9.21	Meana Sardo	17.47
17,8	Sarcidano	9.31	Ortuabis	18.13
21,9	Nurallao	9.41	Funtanamela	18.23
28,8	Cignoni	9.56	Laconi	18.37
36,8	Laconi	10.14	Cignoni	18.54
42,7	Funtanamela	10.27	Nurallao	19.09
46,9	Ortuabis	10.37	Sarcidano	19.19
59,1	Meana Sardo	11.03	Isili	19.29
75,1	Belvì - Aritzo	11.35	Isili	19.30
79,7	Desulo - Tonara	11.46	Serri	19.42
95,3	Sorgono	12.20	Mandas	19.50

ISILI

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Stazione/Station S.S. 128
(tel 0039 0782 802033)
Comune/Municipality
Piazza San Giuseppe, 6
(tel 0039 0782 802013)

Cooperativa Sa Frontissa
(tel 0039 0782 802641)
Visite guidate, escursioni
Cagliari – Isili: Linea TPL

Isili is an important centre in the middle of Sarcidano area and terminus of the transport public line from Cagliari. In the town there is a very interesting Museum of Copper and Textiles. The white church of San Giuseppe Calasanzio is characteristic of the island's rustic architecture. At the northern town's periphery there is the white Nuraghe Is Paras one of the best preserved of the area that used to be a sort of castle protecting the crossing of the Rio Mannu valley.

Isili è un importante centro di servizi, di riferimento per tutta la regione del Sarcidano e la stazione terminale della linea di trasporto pubblico che la unisce a Cagliari. Vi ha sede l'interessante Museo del Rame e del Tessuto e, a pochi metri dalla ferrovia alla periferia del paese, si trova il nuraghe bianco di Is Paras, tra i meglio conservati del territorio e che costituiva da baluardo a protezione del valico della valle del Rio Mannu.

NURALLAO

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality

Piazza Matteotti

(tel 0039 0782 815004)

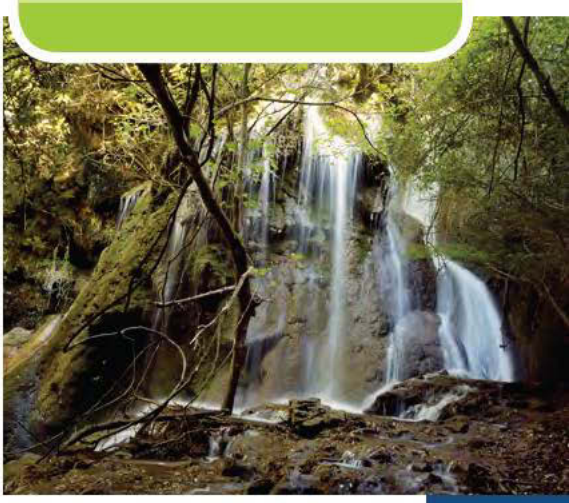
PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)

FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	9,00	13,00

La stazione si trova poco distante, in posizione panoramica sull'abitato. Noto fin dall'antichità per la produzione di calce e la lavorazione dell'argilla, Nurallao ha nel suo territorio il bel parco di Funtana Is Arinus. In località Aiodda, anche questa a breve distanza dal paese, si trova invece un'interessante area archeologica con una tomba dei giganti e una serie di statue-menhir.

The station is situated in dominating position over the village. Since ancient times Nurallao was famous for its caves of lime and clay. Near the village there is the beautiful park of Funtana Is Arinus. At Aiodda there is an interesting archaeological area with a "tomb of the giants" and a row of menhirs.



LACONI

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality

Piazza Marconi, 1

(tel 0039 0782 866200)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)

FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	11,00	15,50

Servizi turistici, visite guidate

(tel 333 7496626)

Il paese è molto conosciuto, per diversi motivi: diede i natali a Sant'Ignazio (1701), possiede un bel centro storico con il parco e il castello degli Aymerich, ha un curioso e interessante Museo delle Statue Stele Menhir e, nel suo territorio, si trovano testimonianze archeologiche importanti, come il circolo megalitico di Circuittus.

The village is renowned for various aspects. Ignazio, the most famous Sardinian modern saint, was born here in 1701. Laconi has also got a well preserved old town centre with the park and the castle of Aymerich family and an interesting Museum of the Menhir statues, picked up in the surroundings where there are important traces of the past, such as the megalithic circle of Circuittus.

FCS

MEANA SARDO

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality

Piazza IV Novembre, 2

(tel 0039 0784 64362)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)

FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	13,00	18,50

Posto in bella posizione panoramica sotto il Monte Sant'Elia (m 1.083), è al confine tra le montagne della Barbagia e le colline del Sarcidano e del Mandrolisai.

Il suo profilo si riconosce anche da lontano per la bella e imponente torre campanaria (30 m) al lato della chiesa di San Bartolomeo (secolo XVI). Nel suo territorio, si trova l'importante nuraghe Nolza, a pochi metri dalla ferrovia.

Not far from the station, the village is in a very nice panoramic position under the Sant'Elia mountain (1,083 m), at the border between Barbagia mountains and Sarcidano and Mandrolisai hills.

It is easily recognizable from far for its bell tower that is taller than 30 m and close to the San Bartolomeo church (XVI century). In the territory there are lots of nuragic traces, such as the important nuraghe Nolza near the railway.

MEANA SARDO

Comune situato ad un'altitudine di circa 600 metri sul livello del mare, trovasi in una posizione di confine fra la Barbagia di Belvì e il Sarcidano.
Il territorio esteso per 73,92 kmq., è interessante soprattutto sotto l'aspetto naturalistico e archeologico. Il paesaggio si presenta ricco di angoli di grande fascino per la presenza di boschi comunali (Ortuabis e Su Melone) dove prevale una vegetazione mista di roverelle e lecci, con presenza delle essenze tipiche dell'area mediterranea.
Il manto boschivo, ricco di mirti e corbezzoli, lentischi e filliree sopravvive in prossimità delle sponde del Rio Araxisi e dentro gli estremi confini meridionali dove si estende Su Cumonali .
Tra le più importanti bellezze panoramiche e naturalistiche di Meana si annoverano:
il Bruncu S. Elia, una montagna che culmina a m. 1.083 e dalla cui cima, situata a sud-est dell'abitato, in posizione dominante su una vasta area della Sardegna centrale, si gode un ampio panorama sui monti del Gennargentu e sulle valli circostanti; la zona che comprende il nuraghe di Nolza, attualmente oggetto di un'imponente campagna di scavi. Del monumento sono attualmente visibili alcune parti di due delle quattro torri laterali e la sommità della Tholos. Ma è tutto l'aspetto generale della zona, una collina pietrosa al centro di un vasto altipiano a colpire l'osservatore ed a proiettarlo nel passato.
Interessante, dentro l'attuale abitato di Meana, anche quello che resta della vecchia architettura del centro storico con elementi decorativi di porte e finestre in stile gotico-aragonese .
Spicca per interesse la chiesa parrocchiale dedicata a S. Bartolomeo Apostolo, nella quale si intrecciano forme gotico-aragonesi e rinascimentali, sovrastata dall'alta torre campanaria in stile pisano. La chiesa costruita fra il 1589 e il 1623 sulle fondamenta di una chiesa preesistente, testimonia la religiosità della comunità.
Dal punto di vista eno-gastronomico e dell'artigianato tipico, rilevano le consistenti produzioni locali di ottimo vino a base di cannonau. Ottimi sono anche i formaggi prodotti dal caseificio locale.
Il Comune di Meana fa parte del Consorzio Turistico "Sa Perda 'e Iddocca".

Feste e Sagre

Pasqua: S'Incontru - Processione ricca di simbologia di provenienza spagnola nella quale la statua della Madonna incontra la statua di Gesù Risorto.

Lunedì dell'Angelo - Ritrovo della popolazione nella chiesa campestre dedicata al martire S. Lussorio per la celebrazione della messa. Pranzo all' aperto in uno scenario molto suggestivo e balli.

Giugno: 24 Festa di S. Giovanni.

Agosto: 24 Festa del patrono S. Bartolomeo Ap. Festa dell'emigrato che richiama numerosi emigrati presenti in paese e diventa occasione per proporre iniziative culturali (es. presentazione di libri);

Settembre: dall'8 per 4/5 giorni festeggiamenti in onore del SS. Salvatore. È questa una festa molto cara a tutta la popolazione.

Date variabili:

- Concorso di poesia "Sa Quartina" - Concorso in limba con partecipazione di numerosi poeti da tutta l'isola.
- Rassegna Regionale dell'Organetto che richiama appassionati e cultori di questo strumento da tutta la Sardegna.
- Autunno in Barbagia - "Domos Antigas" (seconda settimana di ottobre), richiama numerosi espositori e visitatori, è un occasione per la degustazione dei prodotti agroalimentari tipici e per ammirare le vecchie case e i cortili del centro storico adibite a mostre.

Comune di Meana Sardo
Ufficio Sindaco - Ass.to Turismo tel. 0784 64498 ProLoco - cell. 393 389884388
Piazza IV Novembre, 2 tel. 0784 64362 - fax 0784 64203 - http://www.comune.meanasardo.nu.it

BELVÌ-ARITZO

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Via Dante, 16
(tel 0039 0784 629922)

Comune di Belvì/Municipality
Viale Kennedy, 21
(tel 0039 0784 629216)

Comune di Aritzo/Informazioni Turistiche
(tel-fax 0784 628205)
email informaritzo@tiscali.it

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	14,50	20,50

Hotel Ristorante Edera - Belvì
Via Roma
(tel 0039 0784 629898 - cell. 338 7780109)

Phillyrea Hotel – Belvì
Viale IV Novembre
(tel 0039 0784 629200)

La stazione dei due paesi è tra le più graziose di tutta la ferrovia, posta in bella posizione ai piedi dell'abitato di Belvì e sotto il caratteristico profilo del monte Texile.

The station of the two villages is one of the nicest of the whole FDS railway and situated below the village of Belvì and the characteristic outline of Monte Texile.

BELVÌ

Il paese ha un ben conservato centro storico e un interessante Museo di Scienze Naturali.
Da sempre uno dei centri più importanti dell'area, dà il nome a questa parte delle Barbagie.

ARITZO

Costituisce una delle più famose località di villeggiatura della montagna sarda, con un bel centro storico circondato dal verde dei boschi.
lo del monte Texile.

BELVÌ

The village has got a well preserved old town centre and a peculiar Natural Science Museum. From ancient times Belvì was one of the most important centres of this area and gives its name to this part of Barbagia.

ARITZO

It is one of the most famous Sardinian mountain holiday resorts with a fine old town centre surrounded by woodland.

SORGONO

Nel baricentro dell'isola sarda, Sorgono costituisce il centro di servizi più importante del Mandrolisai, regione collinare nell'altro versante delle montagne rispetto alla Barbagia.
Nel territorio si trova la bellissima zona di San Mauro e la chiesetta della Vergine d'Itria, e numerose testimonianze archeologiche come menhir, tombe dei giganti e numerosi nuraghi.

At the geographic centre of the island, Sorgono is the most important town of the Mandrolisai, the hilly region in the other slope respect to the mountainous Barbagia. In its territory there is a beautiful area called San Mauro and the small church dedicated to the Vergine d'Itria and numerous archaeological traces such as menhirs, tombs of the giants and many nuraghes.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality
Corso IV Novembre, 1
(tel 0039 0784 622500)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Mandas	14,50	20,50

Agriturismo Su Pranu
(tel 0039 0784 60784 – 349 7704794)
Azienda Agricola Agrituristica Zanda
(tel 0039 0784 603010 - 338 7431923)

la linea MACOMER - BOSA (Km 46)

La partenza è dalla Piazza 2 Stazioni, chiamata così perché di fronte a quella ARST c'è anche quella delle Ferrovie dello Stato.

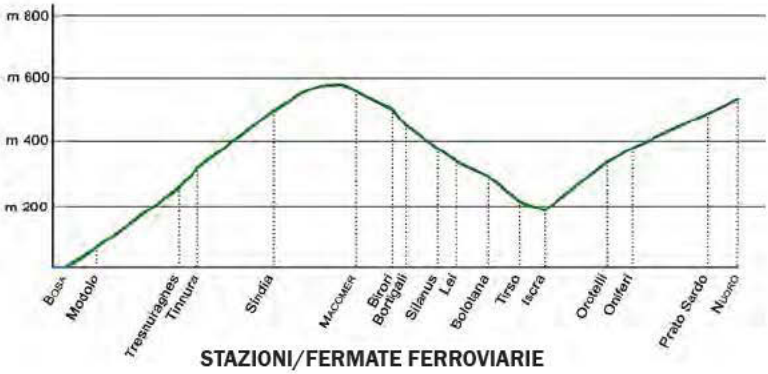
Poco dopo la partenza, si presenta una diramazione: a est è la linea TPL per Nuoro, a ovest quella turistica verso il mare. Si prosegue in salita, incrociando e sottopassando la linea FS.

Il paesaggio è contraddistinto da ampie distese a pascolo, delimitate da muretti a secco e dominate dalla presenza forte e rassicurante dei nuraghi, tra cui il ben conservato Succoronis poco distante dalla linea.

The departure is from the 2 Stations square, called in this way because in front of ARST station there is also the one of Ferrovie dello Stato.

Macomer is a lively town in a panoramic position on the southernmost tip of the tableland of Marghine. Shortly after leaving there is a fork: the public transport line stands on the east towards Nuoro and the tourist line on the west to the sea and Bosa.

After going under a bridge of the Ferrovie dello Stato line the train runs across a landscape characterized by large stretches of



STAZIONI/FERMATE FERROVIARIE

«Lungo il viaggio da Nuoro a Macomer stette sempre sul terrazzino del vagone, scosso fortemente dall'urto dispettoso del piccolo treno. Poca gente saliva o scendeva nelle stazioni desolate, e le acacie, lungo la linea, pareva che aspettassero il treno per gettargli contro nembi di foglioline gialle. Ecco – dicevano le acacie al treno – prendi piccolo mostro dispettoso; noi stiamo sempre ferme e tu cammini. Che cosa pretendi di più?»

Grazia Deledda, "Cenere" (1904).

Si arriva nel punto più alto di questa tratta, in prossimità della fermata di Bara (quota 537 m) e da qui si procederà in lenta, ma costante discesa fino al mare.

La successiva fermata è a lato dell'abbazia cistercense di Santa Maria di Corte, voluta da Gonario, Giudice di Torres, nel XII secolo.

Si procede paralleli al Rio Furrighesu, affluente del Temo, e si arriva alla stazione di Sindia.

pastureland, limited by dry walls, with oak trees and scarce undergrowth, dominated by the strong and reassuring presence of nuraghes, such as the well preserved Succoronis, near the line on the right.

Then the train arrives in the highest point of the line near the Bara stop (537 m) and from here the train proceeds in gradual and steady descent to the sea.

The next stop is beside the Santa Maria di Corte Cistercian Abbey, commissioned in the 12th century by Gonario, Giudice-king of Torres.

The train goes on parallel to the Rio Furrighesu, a tributary of the Temo river, as far as the station of Sindia.

"During the journey from Nuoro to Macomer, he spent all the time on the wagon balcony, shaken up by the spitiful movement of the tiny train. Very few people went on and off in the deserted stations, an acacias along the line, seemed to be waiting for the train to traow clouds of tiny yellow leaves on it. There – the acacias said to the train – take it little spitiful monster; we are always still while you move. What do you want more?"

Grazia Deledda "Cenere" (1904)

la linea MACOMER - BOSA (Km 46)

Il mare non si vede, ma se ne percepisce la vicinanza per la intensa luminosità proveniente dalla direzione verso cui il treno procede e per la crescente inclinazione dei tronchi degli alberi, provocata dalla forza del maestrale.
Si sta passando in un'altra regione: la Planargia. Il paesaggio è più coltivato e pianeggiante, e i piccoli paesi si trovano vicini, l'uno a ridosso dell'altro. Si arriva alla stazione di Tinnura, le cui case sono praticamente unite a quelle di Suni e di Flussio; poi, è la volta della stazione di Tresnuraghes, condivisa con Magomadas e la più distante (10 km) Cuglieri. Finalmente il mare: un orizzonte aperto e luminoso sulla costa, delimitata a nord dall'aspro profilo di Capo Marrargiu e a sud dalla penisola di Capo Mannu, con poco a largo la piatta Isola di Male Bentu (nome mal tradotto in

The sea can not still be seen but it can be imagined that it is not far cause the increasing brightness and the shape of the trees bent by the force of the mistral wind.The train is passing in another region: the Planargia. The landscape is more cultivated and flat and the little villages are very close to each other.The next station is that of Tinnura whose houses are practically joined to those of Suni and Flussio.
Then there is Tresnuraghes station that is shared with Magomadas and Cuglieri a ten kilometres from here. For the first time it can be seen the sea in an open, bright horizon delimited by the rough profile of Capo Marrargiu to the north, the peninsula of Capo Mannu to the south with the nearby flat island of Mal'e Bentu (Bad Wind).

"Mal di Ventre"). Si sta percorrendo il tratto più panoramico della linea: ecco la fermata di Nigolosu e la spigolosa Curva di Nanio, alta e panoramica sul mare. Il treno si tuffa all'interno in una vallata nota per la produzione della Malvasia, l'eccellente vino della zona, quindi rigira nuovamente per puntare verso la costa. Superata anche la stazione di Modolo, si procede ora in piano verso la spiaggia di ciottoli di Turas, quindi, dopo una curva repentina, si avanza paralleli alla costa, a pochi metri dall'acqua. Ancora poco ed ecco il capolinea nella stazione di Bosa Marina, di fronte alla foce del Temo.

Here is the most panoramic stretch of the trip: next comes the stop at Nigolosu and then the sharp bend of Nanio, in a dominating position over the coast. The train plunges towards the interior in a valley that is famous for the production of Malvasia, the excellent wine of the area.Past the station of Modolo the line stands towards the sea and the pebbly beach of Turas.

The train runs around a wide bend to the right and advances up to a few metres from the waterline. In a little time it will reach the line terminus at Bosa Marina station, in front of the mouth of the Temo river.

QUADRO ORARIO - *TIMETABLE*

IN VIGORE DAL 17 GIUGNO AL 11 SETTEMBRE 2011
VENERDI' E DOMENICA CON TRENI DIESEL

VALID FROM 17TH JUNE TO 11TH SEPTEMBER
ONLY ON FRIDAY AND SUNDAY WITH DIESEL TRAINS

Macomer - Bosa Marina - Macomer

km	Macomer	9.30 (A)	Bosa Marina	16.30
5,5	Bara	9.42	Modolo	16.42
13,4	Sindia	9.59	Nigolosu	16.55
24,5	Tinnura	10.23	Tresnuraghes	17.16
28,4	Tresnuraghes	10.32	Tinnura	17.25
36,6	Nigolosu	10.53	Sindia	17.49
41,5	Modolo	11.06	Bara	18.06
45,9	Bosa Marina	11.17 (C)	Macomer	18.17 (D)

Bosa Marina - Tresnuraghes

km	Bosa Marina	11.20	Tresnuraghes	12.15
17,5	Tresnuraghes	12.05 (B)	Bosa Marina	13.00 (C)

(A) In coincidenza con un autobus da Bosa Marina (ore 8.25) e con un treno da Nuoro (8.15). La domenica, la coincidenza da Nuoro è garantita da un autobus in partenza alle 7.11. (B) Il proseguimento per Macomer è garantito da un autobus che parte da Tresnuraghes (ore 12.30). (C) Il rientro da Bosa Marina a Macomer è possibile anche con autobus in partenza alle: 13.11 - 15.05 - 18.15 - 19.22. (D) In coincidenza con un treno diretto a Nuoro (ore 18.27). La domenica la coincidenza è garantita da un autobus (ore 18.27)
Il biglietto ferroviario A/R vale anche per la corsa in autobus.
La stazione di Bosa Marina può essere raggiunta da Alghero con un autobus in partenza alle ore 9.30, mentre il rientro è previsto alle ore 16.40 e 18.10.

(A) In connection with a bus from Bosa Marina (h. 8.25) and a train from Nuoro (h. 8.15). On Sunday the connection is guaranteed by a bus leaving from Nuoro at 7.11. (B) The continuation of the journey to Macomer is guaranteed by a bus leaving from Tresnuraghes at 12.30. (C) The return journey from Bosa Marina to Macomer is also assured by bus trips leaving at: 13.11 – 15.15 – 18.15 – 19.22. (D) In connection with a train to Nuoro (h. 18.27). On Sunday the connection is guaranteed by a bus leaving at h. 18.27. The rail return ticket is also valid for tha bus trip.
The station of Bosa can be caught up from Alghero with a bus in departure to hours 9.30, while the reenter is previewed to hours 16.40 and 18.10.

QUADRO ORARIO - *TIMETABLE*

IN VIGORE DAL 22 GIUGNO AL 14 SETTEMBRE SOLO IL MERCOLEDI'
IL VIAGGIO SI SVOLGE SOLO SU RICHIESTA

VALID FROM 22TH JUNE TO 14TH SEPTEMBER ONLY ON WEDNESDAY.
THE TRIP CAN BE MADE ONLY BY REQUEST

Bosa Marina	9.15
Modolo	9.26
Nigolosu	9.38
Tresnuraghes	10.15
Tinnura	10.22
Sindia	10.40
S.M. Corte	11.05
Bara	11.13
Macomer	11.21 (A)

(A) Il rientro a Bosa viene effettuato con un autobus che parte da Macomer alle 13.10 ed arriva a Bosa Marina alle 13.54.
(A) The return journey from Macomer to Bosa Marina is assured by bus trip leaving at 13.10 that gets at 13.54.

Informazioni - Information (Trenino Verde Point Esedra TEL 0785 743044 - 347 9481337).

MACOMER

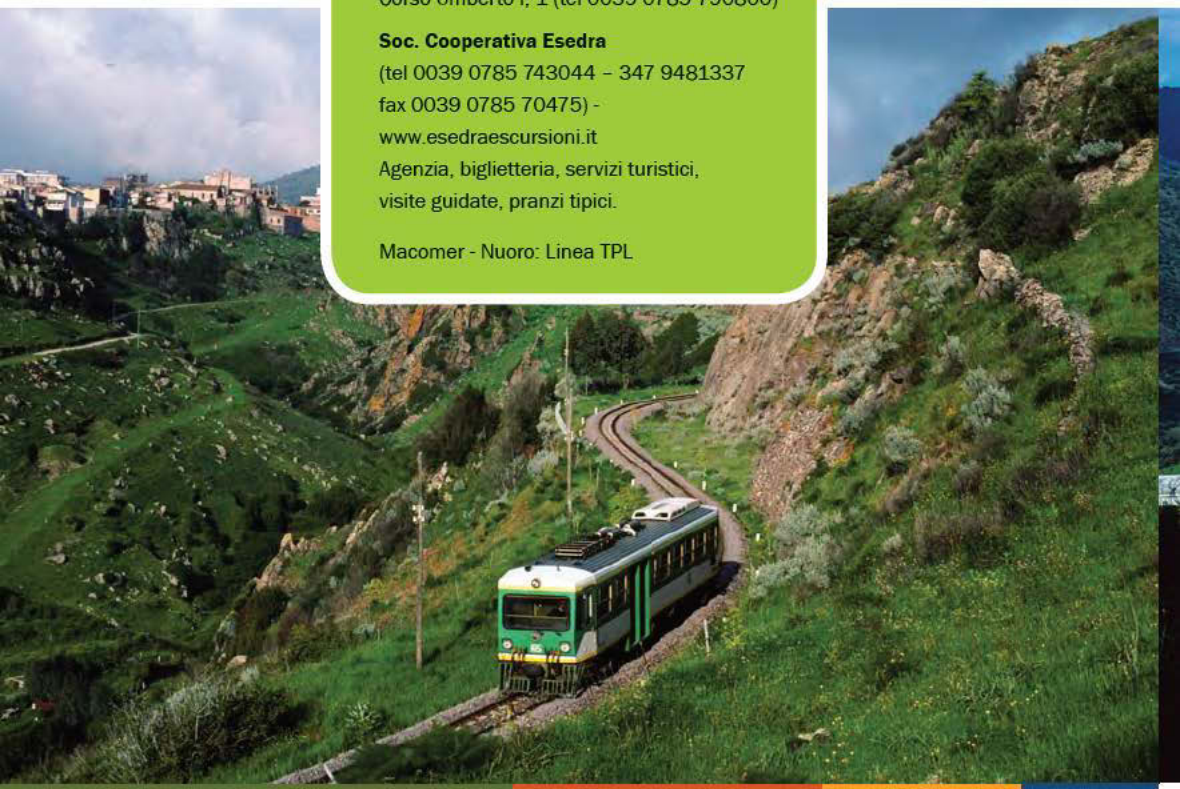
In posizione strategica per i collegamenti nell'isola, Macomer si trova in posizione panoramica al margine dell'altopiano del Marghine. È un centro economico tra i più attivi dell'interno dell'isola.
Nel suo territorio si trova una concentrazione di testimonianze nuragiche tra le più alte dell'isola.

In a favourable position at the border of the Marghine tableland, Macomer is an important road and railroad junction. It is also one of the most active economic centres of the interior of the island.
In its territory there is one of the highest concentration of nuraghi evidence.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Stazione/Station Piazza Due Stazioni
(tel 0039 0785 70001)
Comune/Municipality
Corso Umberto I, 1 (tel 0039 0785 790800)

Soc. Cooperativa Esedra
(tel 0039 0785 743044 – 347 9481337
fax 0039 0785 70475) -
www.esedraescursioni.it
Agenzia, biglietteria, servizi turistici,
visite guidate, pranzi tipici.

Macomer - Nuoro: Linea TPL



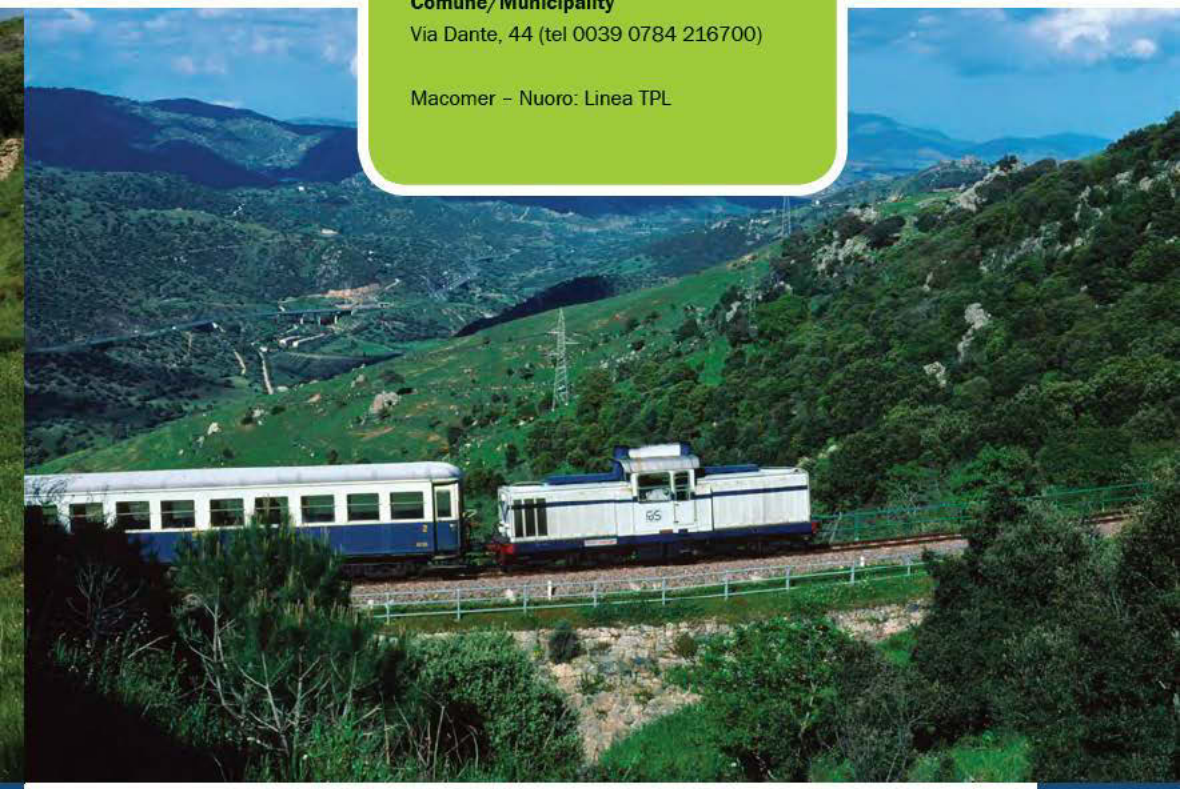
NUORO

Nuoro è la città più grande dell'interno dell'isola e quella più rappresentativa dei valori e delle tradizioni della cultura sarda.
Distesa su un altopiano granitico posto sotto il Monte Ortobene (955 m), è sede di alcuni importanti musei (Etnografico, Civico, Deledda, MAN Museo d'Arte della Provincia di Nuoro).

Nuoro is the largest city in the interior of the island and represents the most authentic values of Sardinian traditions and culture. It stretches on a granitic tableland dominated by the Monte Ortobene (m 955) and it is the seat of a few important museums (Ethnographic M., Municipal M., Deledda M., MAN M. of Art of Nuoro province).

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Stazione/Station Via Lamarmora, 10
(tel 0039 0784 230515 - 30115)
Comune/Municipality
Via Dante, 44 (tel 0039 0784 216700)

Macomer – Nuoro: Linea TPL



BOSA

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Piazza Stazione
(tel 0039 0785 373709)

Comune/Municipality
Corso Garibaldi, 8 (tel 0039 0785 372015)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da From	Andata One way	A/R Return
Macomer	11,00	15,50
Tresnuraghes	9,00	13,00

Soc. Cooperativa Esedra
(tel 0039 0785 743044 – 347 9481337)
(fax 0039 0785 70475) - www.esedraescursioni.it
Agenzia, biglietteria, servizi turistici,
visite guidate, pranzi tipici.

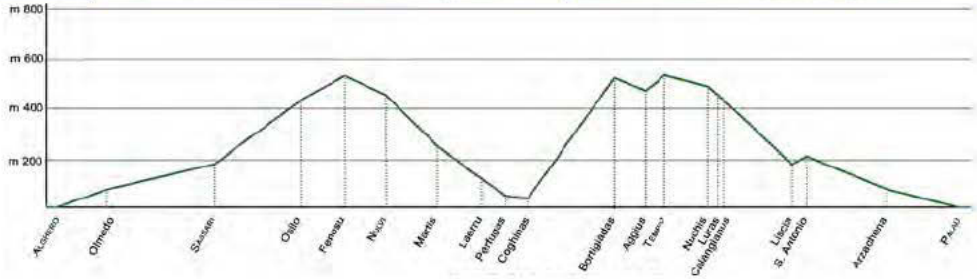
Distesa sulla riva destra del Temo, in questo tratto navigabile per alcuni chilometri, la cittadina è dominata dall'imponente castello medioevale dei Malaspina (secolo XII). Il quartiere storico (Sa Costa) e le costruzioni lungo il fiume (Is conzas) sono elementi caratterizzanti del paesaggio urbano che lo differenziano da tutti gli altri centri dell'isola e che testimoniano l'importante passato vissuto da Bosa, soprattutto in epoca medioevale.

Stretched out on the right bank of the river Temo, in this tract, that is navigable for a few kilometres, the city of Bosa is dominated by the imposing Malaspina mediaeval castle. The historical district of the city (Sa Costa) and the buildings along the river (Is conzas) represent elements of the urban landscape that distinguish it from all other centres of Sardinia and testify to the important past of Bosa especially in mediaeval times.

la linea SASSARI - NULVI - PALAU (Km 151)

Si parte dalla bella stazione delle Ferrovie dello Stato. Il binario ARST è defilato rispetto a quelli delle FS e lo si riconosce dalle dimensioni più ridotte.
Partiti, si costeggiano il deposito e le officine aziendali e si procede nella periferia nord di Sassari, accompagnati dalla intensa luce proveniente dal mare del Golfo dell'Asinara, poco distante a nord.
Si sale tra oliveti e orti, attraverso colline

The departure is from the fine Ferrovie dello Stato station, where the ARST track stands beside those of FS and it can be recognized because of a narrower gauge (distance between rails) than usual. After leaving, the train proceeds along the company depot and workshop towards the north outskirts of Sassari, facing the intense light of the not so far sea of Gulf of Asinara. The train rises slightly through the sides of hills with deep



STAZIONI/FERMATE FERROVIARIE

che vengono superate con lunghi viadotti. Si passa per alcune fermate (Filigheddu, Achettas) e quindi si arriva alla bella stazione di Osilo, poco distante dal paese adagiato più in alto, sul versante di un colle.
Il treno prosegue nel paesaggio collinare dell'Anglona, antica regione dall'aspetto variabile al cambiare delle stagioni.
Per leggere salite, si arriva alla stazione di Fenosu, località dove aleggia ancora la figura del famigerato bandito dell'800 Giovanni Tolu. Ci si trova nel punto più alto di questo tratto di linea e da qui inizia una lunga, costante, lenta discesa fino al fiume Coghinas, al confine con la Gallura.

valleys crossed by large viaducts. After the stop of Filigheddu, followed by the nearby Achettas, the train arrives at the well-tended station of Osilo, whose town centre appears further up laid on a slope of a hill dominated by a castle.The train continues its trip through the hilly landscape of Anglona that is an old region whose aspect varies with the change of seasons. After light climbs it arrives at Fenosu stop, where it seems that the notorious figure of the brigand Giovanni Tolu still flutters here. This is the highest point of this stretch of line and from here it begins a long, gradual and steady descent to the Coghinas river, at the border with the Gallura region.

«Il trenino ci viene incontro. Sbuffa. Si arrampica, ridiscende come giù per una scala, si dimena da tutte le parti e talora si ritorce come a volersi mordere la coda. Sembra corra in libertà, facendosi il binario via via.»

Elio Vittorini, "Sardegna come un'infanzia" *(1952).*

"The nice little train comes towards us. It chuffs. It scrambles up and then comes like down the stairs, it struggles and sometimes it twists as if it wants to bite its tail. It seems like running freely, building its track while it is running."

Elio Vittorini, "Sardinia as an infancy" *(1952).*

la linea SASSARI - NULVI - PALAU (Km 151)

La stazione successiva è quella di Nulvi, il centro più importante della zona, nel cui territorio si trovano tante tracce del passato, tra cui il Nuraghe Irru, a lato della linea.
Il viaggio continua tra le mesas, le caratteristiche colline della zona che assomigliano a quelle del far west americano, ed ecco la stazione di Martis, paese nel cui territorio si trova la foresta pietrificata di Carrucana.
Laerru è la stazione successiva, seguita da quella di Perfugas, più in basso rispetto al paese reso famoso dal retablo custodito nella parrocchiale e dal pozzo nuragico tra le case.
Il treno procede ora per una piana verde e coltivata, verso i monti della Gallura.
Sopra un bel viadotto si supera il Coghinas, il terzo fiume più lungo dell'isola, e si passa attraverso una vegetazione via via più fitta, prendendo quota con ampi tornanti.
Superata la fermata di Scala Ruia, il viaggio si svolge su uno dei tratti più suggestivi dell'intera linea, attraverso un paesaggio

The next station is that of Nulvi, the most important centre of the area, where there are many traces of the past, such as the Nuraghe Irru, beside the line.
The trip continues at the foot of the mesas, the characteristic hills of this region that seem those of the American far west landscape.
Here is the station of Martis, in whose territory is the petrified forest of Carrucana. Laerru is the next station, followed by that of Perfugas, in a lower position than the town famous for the wonderful retablo inside the parish church and for the nuraghic well among the centre houses.
Now the train proceeds across a green and cultivated valley towards the Gallura mountains.
On a fine bridge it crosses the Coghinas, the third longest river in the island, and runs through a gradually thicker vegetation and rises with large sharp turns.
After the Scala Ruia stop, the trip is now ta-

contraddistinto dal granito e dalla quercia da sughero: simboli dell'interno della Gallura.

Il lavoro dei costruttori della ferrovia per salire su queste montagne deve essere stato arduo: è una successione di viadotti e di gallerie, tra le quali quella di Bortigiadas, autentico capolavoro d'ingegneria, formata da una spirale lunga più di 500 metri scavata all'interno della montagna.

Dopo la stazione di Bortigiadas, ad alcuni chilometri dal paese, e quella successiva di Aggius, centro dominato dal caratteristico profilo seghettato dei suoi monti, si arriva al punto più alto di tutta questa linea (a più di 500 metri di quota), nella bella stazione di Tempio, realizzata nel 1930 in sostituzione della più antica del 1888.

Da vedere, nella sala d'attesa, i quadri del pittore Biasi e il museo nell'antica officina, dove è riproposta l'atmosfera ferroviaria di fine '800.

king place across one of the most beautiful tracts of the entire line, through a landscape marked by granite and cork oak, symbols of the interior of Gallura.

Here the roughness of land made very difficult the work of railway construction: there is a succession of viaducts and tunnels, including the Bortigiadas tunnel, an authentic engineering masterpiece made up of a spiral inside the mountain of over 500 metres.

After the station of Bortigiadas, a few kilometres from the village, and that of Aggius, a town dominated by the characteristic profile of its mountains, the train reaches the highest point of the entire line at the beautiful station of Tempio (more than 500 metres), built in 1930 in place of the older one dating 1888.

In its waiting room there are some pictures of the painter Biasi and in the old workshop it is reproposed the same atmosphere of the end of the nineteenth century.

Da qui il viaggio proseguirà in discesa fino al mare.
Si passa attraverso zone industriali, con stabilimenti per la lavorazione del sughero e del granito.
Superata la stazione di Nuchis, frazione di Tempio, si arriva in quella di Luras, da dove, fino al 1958, un altro tronco portava attraverso il Limbara, fino alla stazione di Monti e alla congiunzione con le linee FS, tratto in parte utilizzabile come pista ciclabile.
Dopo la fermata di Calangianus, il treno procede mantenendosi al bordo di un vallone e costeggiando una curiosa casa ricavata da un grosso blocco granitico.
Dopo le altre fermate di San Leonardo e di Riu Piatu, si lambisce il Lago del Liscia e si arriva alla graziosa stazione di Sant'Antonio, il cui paese rimane poco sopra.
Quindi, si passa su un bel viadotto costruito con una variante negli anni '50, in sostitu-

From here the trip proceeds downhill as far as the sea.
The train passes across industrial areas with plants for the manufacture of cork and granite.
After Nuchis station, a hamlet of Tempio, there is that of Luras. From here another line used to depart to cross Mount Limbara and reach Monti to join the Ferrovie dello Stato line. It was dismantled in 1958 but long tracts of it can still be runned across by bike.
After Calangianus stop the train proceeds northwards by the edge of a valley and passes along a curious house inside a large granitic block.
After the stops of San Leonardo and Riu Piatu the train runs along the bends of the Lago del Liscia and finally arrives at the nice station of Sant'Antonio whose town centre appears further up.

zione di quelli più antichi che si vedono più all'esterno della curva e, attraversata una galleria, il paesaggio cambia di nuovo: in sequenza, si arriva alle fermate di Oddastru, Capichera (vicina all'area archeologica di Li Muri), Caldosa e quindi alla stazione di Arzachena, poco distante dal paese, centro principale della Costa Smeralda.

Il mare è vicino, si sente, ma non lo si vede ancora.

Occorre procedere per qualche chilometro verso nord, paralleli alla strada statale e poi, dopo una gran curva, ecco che si apre uno straordinario panorama su uno dei posti più belli in assoluto: il mare e la costa della Gallura e, poco distante, l'arcipelago di La Maddalena.

Si arriva alla prima stazione di Palau e, dopo circa un chilometro e un insolito scambio (l'asta di manovra) si arriva alla seconda stazione del paese, sul molo di fronte all'imbarco dei traghetti per le isole.

Then the trip continues over an imposing viaduct, built up in the fifties in replacement of older ones that can be seen in the outer side of the bend and, crossed a tunnel, the landscape changes once more: in quick succession the train passes over the stops of Oddastru, Capichera (nearby the archaeological area of Li Muri), Caldosa and then the station not far from Arzachena village, the main centre of Costa Smeralda.

We can feel the presence of the sea but cannot see it yet: we have to proceed northwards for a few kilometres in parallel to the national road and finally, after a big bend, the sea appears just in front of us with an extraordinary view of one of the most beautiful places: the sea and the coast of the Gallura region and the not far archipelago of La Maddalena.

The train reaches the first station of Palau and after about a kilometre and unusual points, the second station, the Palau Marina terminus is on the quay in front of the ferry service for the islands.

QUADRO ORARIO - *TIMETABLE*

N VIGORE DAL 23 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE 2011 GIOVEDÌ CON TRENI DIESEL

VALID FROM 23TH JUNE TO 15TH SEPTEMBER ONLY ON THURSDAY WITH DIESEL TRAINS

Sassari - Tempio - Sassari

km	Sassari	9.00 (A)	Tempio	17.00 (D)
6,4	Filigheddu	9.10	Aggius	17.05
10,8	Achettas	9.17	Bortigiadas	17.13
17,8	Osilo	9.30	Galleria elicoidale	
26,4	Fenosu	9.41	Scala Ruia	17.31
34,7	Nulvi	10.10	Coghinas	17.36
38,8	Pozzo Sacro		Perfugas	17.42
45,1	Martis	10.25	Laerru	17.49
54,2	Laerru	10.36	Martis	18.04
59,0	Perfugas	10.50	Pozzo Sacro	
63,5	Coghinas	10.55	Nulvi	18.20
67,6	Scala Ruia	11.00	Fenosu	18.32
80,0	Galleria elicoidale		Osilo	18.46
80,8	Bortigiadas	11.17	Achettas	18.55
87,3	Aggius	11.25	Filigheddu	19.01
91,2	Tempio	11.30 (C)	Sassari	19.10 (B)

(A) In coincidenza con il treno in partenza da Alghero (h. 8.07) e da Sorso (h. 8.30).
(B) In coincidenza con il treno per Alghero (h. 19.50 e 20.55) e per Sorso (h. 19.30).
(C) Il rientro a Sassari da Tempio è anche possibile con due corse automobilistiche in partenza alle 13.35 e 16.00.
(D) in coincidenza con due corse automobilistiche in partenza da Sassari (h. 11.45 e 13.30).

Il biglietto ferroviario A/R è valevole anche per la corsa automobilistica.

(A) In connection with a train leaving from Alghero (h. 8.07) and from Sorso (h. 8.30);
(B) In connection with a train to Alghero (h. 19.50 at 20.55) and to Sorso (h. 19.30);
(C) The return trip from Tempio to Sassari is also possible with two bus trip leaving at (h. 13.35 and h. 16.00).
(D) The train leaving from Tempio is connected with two bus trips leaving from Sassari at h. 11.45 and 13.30

The rail return ticket is also valid for tha bus trip.

QUADRO ORARIO - *TIMETABLE*

N VIGORE DAL 15 GIUGNO AL 17 SETTEMBRE 2011 CON TRENI DIESEL

VALID FROM 15TH JUNE TO 17TH SEPTEMBER WITH DIESEL TRAINS

Tempio - Palau Marina - Tempio

		Mercoledì	Mercoledì Giovedì Venerdì	Sabato con bus		Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato
km	TEMPIO	7.50	16.30B	16.30 (B)	PALAU MARINA	9.30
9	Nuchis	8.03	16.43	16.43	Palau	9.35
11	Luras	8.06	16.46	16.46	Surrau	9.42
12	Calangianus	8.08	16.48	16.48	ARZACHENA	9.52
19,9	San Leonardo		17.00	17.00	Caldosa	9.59
23,9	Rio Piatto		17.06	17.06	Oddastru	10.04
26,9	Lago del Liscia		17.13	17.13	Sant'Antonio	10.15
28,8	Sant'Antonio	8.35	17.15	17.15	Lago del Liscia	10.37
37	Oddastru		17.26	17.26	Rio Piatto	10.44
40,6	Caldosa		17.31	17.31	San Leonardo	10.50
45,3	Arzachena	8.58	17.38	17.38	Calangianus	11.02
52,5	Surrau		17.48	17.48	Luras	11.04
57,8	Palau	9.16	17.56	17.56	Nuchis	11.07
59	PALAU MARINA	9.20 (A)	18.00 (C)	18.00 (C)	TEMPIO	11.20 (D)

(A) Il rientro a Tempio è possibile anche con tre corse automobilistiche in partenza da Palau alle ore 12.00, 13.50, 18.05 e arrivo a Tempio alle ore 13.35, 15.30, 19.40.
(B) In coincidenza con due corse automobilistiche in partenza da Palau (ore 12.00, 13,50) e arrivo a Tempio (ore 13.35, 15.30). L'autobus delle ore 13.50 transita ad Arzachena alle ore 14.15.
(C) Il rientro a Tempio è possibile con una corsa automobilistica in partenza da Palau (ore 18.05) e arrivo a Tempio alle ore 19.40.
(D) Il rientro da Tempio è possibile con due corse automobilistiche in partenza (ore 14.50, 16.30) e arrivo alle ore 16.30, 18.05. Il rientro da Tempio per Arzachena, si effettua con tre corse automobilistiche in partenza alle 14.05, 14,50 e 18.05.

(A)The return trip from Tempio is also possible with three bus trip leaving from Palau at h. 12.00, 13.50, 18.05 that get to Tempio at h. 13.35, 15.30, 19.40.
(B) In connection with two bus trips leaving from Palau at h. 12.00 and 13.50 that get to Tempio at h. 13.35 and 15.30. The bus leaving at 13.50 passes by Arzachena at 14.15
(C) The return trip from Tempio is also possible with bus leaving from Palau at h.18.05 that get to Tempio at h. 19.40
(D) The return trip from Tempio is also possible with two bus leaving at .h. 14.50, 16.30, that get to Palau at h. 16.30, 18.05. The bus leaving at 14.50 passes by Arzachena at 16.05.

The rail return ticket is also valid for tha bus trip.

ALGHERO

Alghero è tra le più belle città dell'isola e quella che ha sviluppato più di tutte una particolare vocazione turistica, favorita dalla particolare bellezza dei luoghi e dal vicino funzionale aeroporto. Il nucleo storico è pressoché intatto dal Medioevo, con incantevoli atmosfere che rievocano i quattro secoli trascorsi come città catalana.

Alghero is one of the most beautiful Sardinian cities and the one that has most developed a tourist vocation thanks to the beauty of the place and the functional nearby airport. The historical centre is practically intact since the Middle Ages with an enchanting atmosphere that recalls the four centuries passed as a Catalan city.

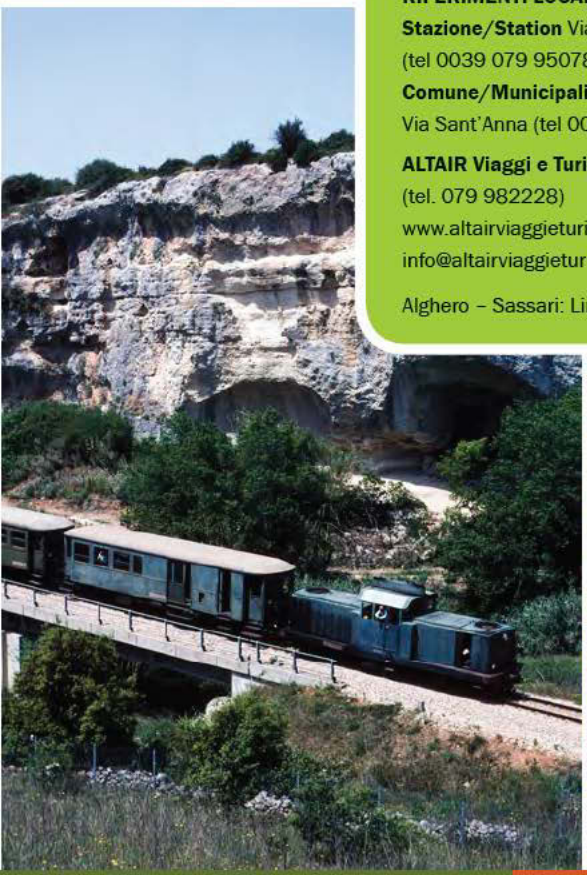
RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

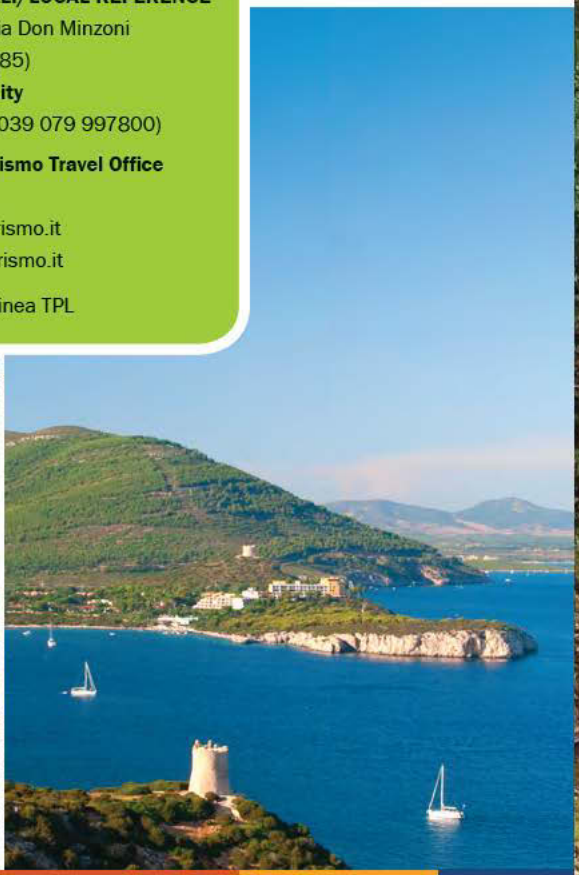
Stazione/Station Via Don Minzoni (tel 0039 079 950785)

Comune/Municipality
Via Sant'Anna (tel 0039 079 997800)

ALTAIR Viaggi e Turismo Travel Office
(tel. 079 982228)
www.altairviaggieturismo.it
info@altairviaggieturismo.it

Alghero – Sassari: Linea TPL





SASSARI

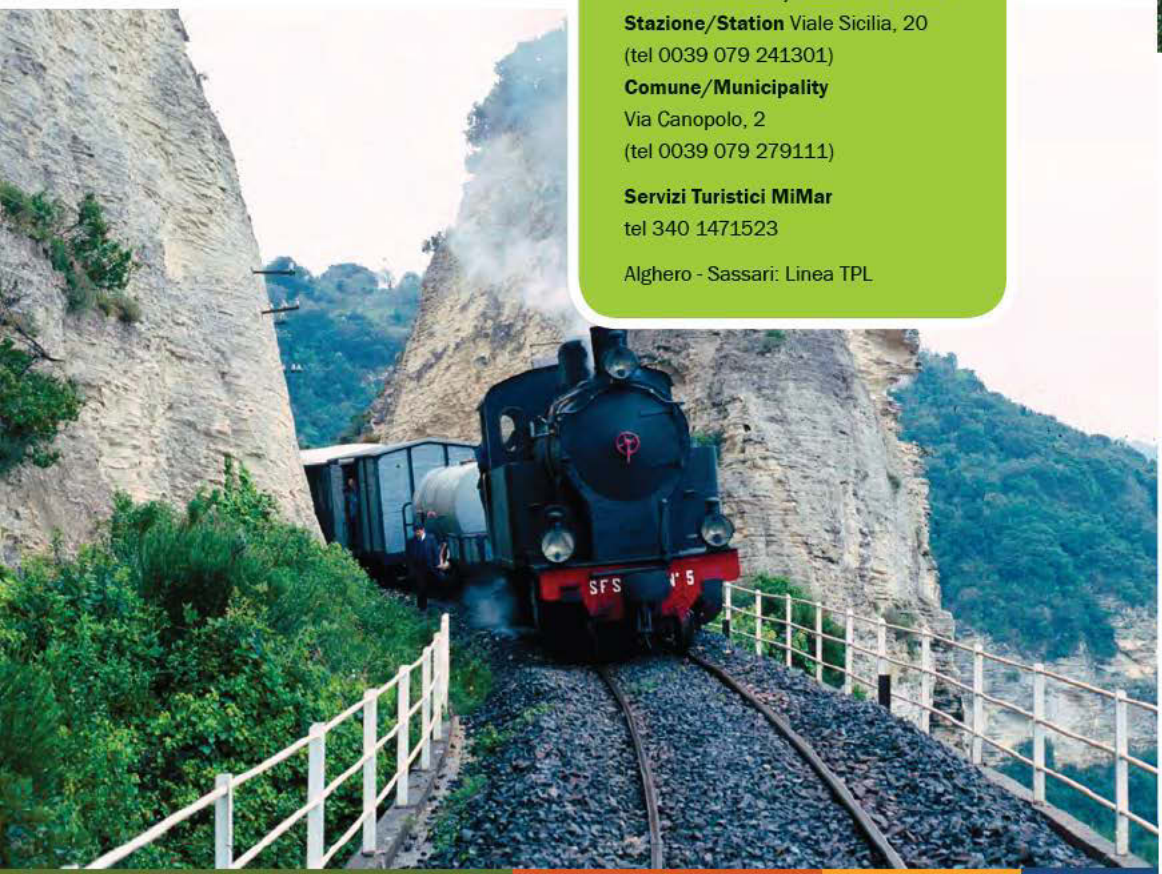
Sassari è la seconda città sarda e la più importante del nord dell'isola. Durante la dominazione spagnola fu il capoluogo del cosiddetto Capo di Sopra e sede della prima università sarda (1627).
Il caratteristico centro storico, le tante chiese, le belle piazze e l'importantissimo Museo Sanna, sono elementi di grande richiamo.

Sassari is the second Sardinian city and the most important one in the north of the island. Under the Spanish domination it became the capital of the so-called Capo di Sopra and the seat of the first Sardinian university (1627). The characteristic city centre, the many churches, the beautiful squares and the very important Museo Sanna are features of great attraction.

Riferimenti locali/Local Reference
Stazione/Station Viale Sicilia, 20
(tel 0039 079 241301)
Comune/Municipality
Via Canopolo, 2
(tel 0039 079 279111)

Servizi Turistici MiMar
tel 340 1471523

Alghero - Sassari: Linea TPL



NULVI

È il più importante centro della regione dell'Anglona e tra i più antichi. È caratterizzato dall'imponente torre campanaria della parrocchiale della Vergine Assunta, di forma ottagonale; vicino è l'oratorio di San Filippo, dove sono custoditi i tre giganteschi candelieri che rappresentano i tre gremi del paese. Di particolare interesse sono il Museo d'Arte Sacra e la Mostra Etnografica permanente.

Nulvi is the most important town in Anglona region as well as one of the oldest. It is characterized by the imposing octagonal belfry of the parish of the Vergine Assunta, near to the oratory of Saint Philip where the three gigantic candlesticks representing the three gremi (categories of people) of the village are kept. Particularly interesting is the Museum of Sacred Art and the permanent ethnographic exhibition.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Via Stazione
(tel 0039 079 576447)

Comune/Municipality
Corso V. Emanuele, 60
(tel 0039 079 5779000)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Sassari	11,00	15,50

Sassari - Nulvi: Linea TPL

MARTIS

Il paese di Martis si trova al centro dell'Anglona. Il territorio conserva zone di grande interesse paesaggistico e ambientale come la Cascata di Triulintas e la profonda gola di Badde Traes.
Al margine dell'abitato si trova la chiesa di San Pantaleo costruita agli inizi del XIV secolo dove, ai piedi della collina in cui sorge, si estende la famosa foresta pietrificata di Carrucana ricca di tronchi silicizzati, cioè con tutte le parti lignee esattamente trasformate in roccia.

The village of Martis in the center of Anglona country side. The territory retains areas of great scenic and environmental interest such the Triulintas waterfall and the deep gorge of Badde Traes.
At the edge of town is the church of San Pantaleo built in the early fourteenth century, where, at the foot of the hill of which is located, we can find the famous petrified forest of Carrucana, rich of silicified trunks of trees with all wooden parts exactly transformed into rock.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE
Comune/Municipality
Via Trieste, I
(tel 0039 079 566129)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Sassari	11,00	15,50

PERFUGAS

La stazione è in basso rispetto al paese che ha la caratteristica di avere, tra le case nel centro, un ben conservato pozzo nuragico in pietra bianca. Di fronte, si trova la parrocchiale della Madonna degli Angeli che custodisce il famoso retablo di San Giorgio (secolo XIV). Perfugas è anche sede di un interessante Museo Archeologico e Paleobotanico.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality
Via La Marmora
(tel 0039 079 564807)

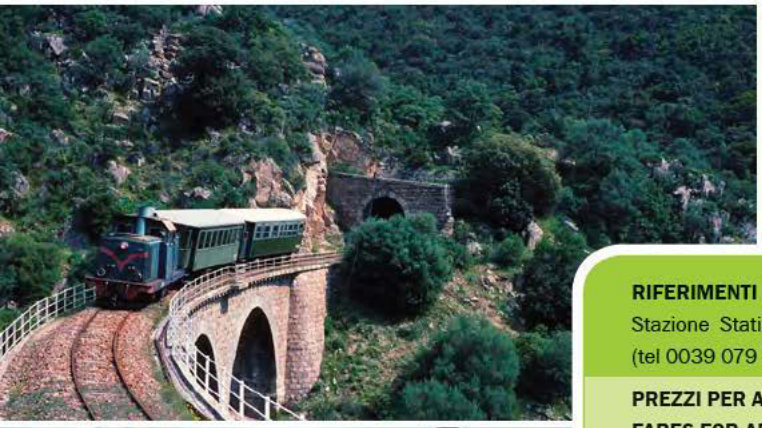
PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Sassari	13,00	18,50

Associazione Turistica Pro Loco
(tel. 079 563013 - 349 03921611
www.prolocoperfugas.it

The station is below the village that has the peculiarity to have a well preserved Nuraghic sacred well made of white stone. In front of it there is the parish church of the Madonna degli Angeli that hosts the famous retablo of Saint George (XIV). Perfugas is also the seat of an interesting Archaeological and Palaeobotanical Museum.

TEMPIO



RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione Station Via Stazione
(tel 0039 079 631447)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Sassari	14,50	20,50
Arzachena	11,00	15,50
Palau	13,00	18,50

Associazione Turistica Gallura
(tel 0039 079 633680 - 389 9866414)
Viaggio e Avventura
Visite guidate ed escursioni
email: sara@thatsamoreviaggi.it

Posto su un altopiano situato in bella posizione sotto i monti del Limbara, Tempio ha un caratteristico centro storico, con case in granito dall'architettura semplice ed elegante (è chiamata "città di pietra"). Il suolo è ricchissimo di fonti, le cui acque minerali vengono utilizzate nelle terme cittadine. Anche la stazione è degna di rilievo, con la sala d'aspetto abbellita dai quadri di Biasi e l'antica officina ferroviaria con i macchinari originali di fine '800.

It is located on a tableland in a favourable position at the foot of Monte Limbara. Its characteristic city centre preserves typical elements of a sober, elegant architecture with buildings made of grey granite (it is called city of stone). The land is very rich in springs whose mineral waters are used in the local thermal plant. The station too is noteworthy for the waiting room decorated by Biasi paintings, a Sardinian artist, and the old railway workshop with the original machines of the end of the nineteenth century.

LURAS

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Comune/Municipality

Via Nazionale,12 (tel 0039 079 645200)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)

FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Tempio	9,00	13,00
Palau	11,00	15,50

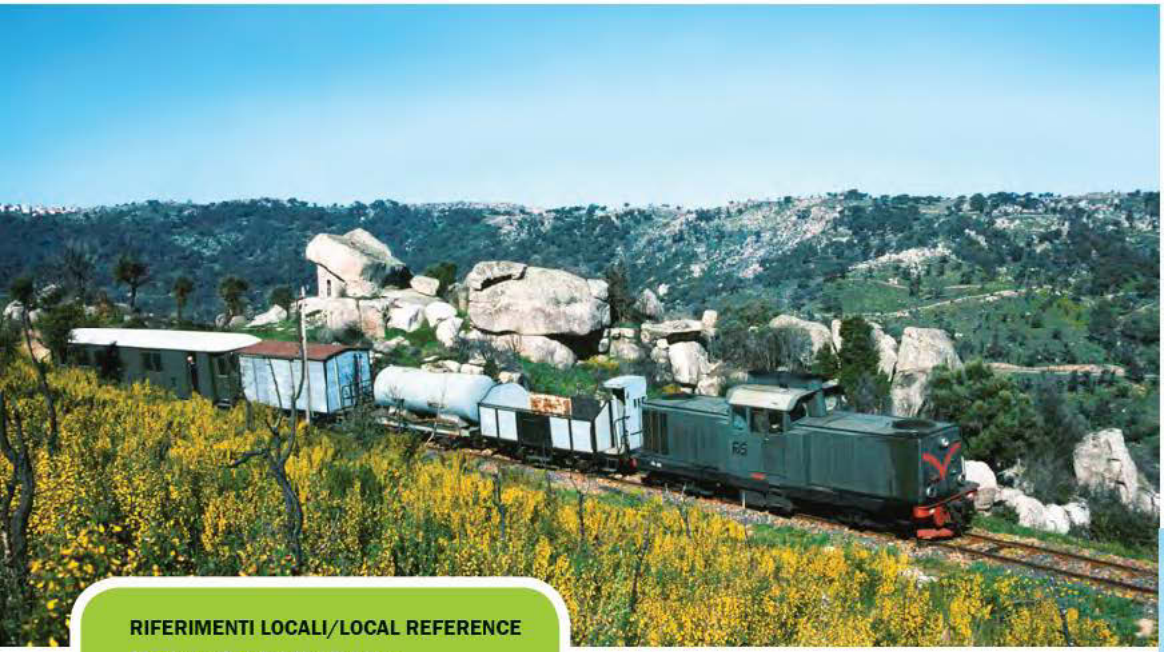
La stazione si trova poco distante dal paese, più vicina a Calangianus: da qui si dipartiva un altro tratto, smantellato dal '58, che attraversava i monti del Limbara collegandosi alla rete FS a Monti.

Il paese è posto su un poggio abitato sin dall'antichità, come testimoniato dall'alta concentrazione in zona di sepolture dolmeniche (Alzoledda, Ciuledda, Billella, Ladas), costruite a partire dal IV millennio a.C.

Nel centro si trova la parrocchiale in granito della Vergine del Rosario e l'interessante museo etnografico Galluras.

The station is not far from the village and nearer to Calangianus. From here, up to 1958 another line used to depart to cross Mount Limbara and reach Monti to join the Ferrovie dello Stato line. The village is on a tableland that was inhabited since the ancient times as it can be seen by the high concentration of dolmen sepulchres (Alzoledda, Ciuledda, Bilella, Ladas) built up since the IV millennium B.C. In the middle of the town there is the parish church in granite of the Vergine del Rosario and an interesting ethnographic museum.

ARZACHENA



RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Via Stazione
(tel 0039 0789 81208)

Comune/Municipality
Via Firenze,2 (tel 0039 0789 849300)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Tempio	11,00	15,50
Palau	9,00	13,00

Isole Gemelle by A.M.S.
Tour Operator - Booking Individuali
(tel. 079 500630 - fax 079 500635)
www.isolegemelle.com
emai: isolegemelle@amsitaly.com

È uno dei poli turistici più conosciuti nel mondo e sede del Consorzio Costa Smeralda creato nel 1962 dall'Aga Khan Karim. Oltre alla costa, anche l'entroterra ha il suo fascino, con i misteriosi circoli prenuragici di Li Muri e le imponenti tombe dei giganti di Li Lolghi e Coddu Vecchiu.

It is one of the most important tourist poles in the world and seat of the Costa Smeralda Consortium founded in 1962 by the Aga Khan Karim. The interior too is of an extraordinary naturalistic and archaeological interest, with the pre-Nuragic circles of Li Muri and the imposing tombs of the giants of Li Lolghi and Coddu Vecchiu.

PALAU

Il paese sorge in un'area praticamente disabitata fino a duecento anni fa; un grosso impulso alla crescita derivò dalla posizione di collegamento con La Maddalena, dall'essere il capolinea della ferrovia e, ultimamente, dallo sviluppo dell'industria turistica. Lungo la costa si trova il famoso Capo d'Orso, con la curiosa roccia granitica erosa a forma dell'animale, segnalata anche dall'alessandrino Tolomeo nella prima carta geografica della Sardegna.

Palau is in an area practically uninhabited up to two centuries ago; a big impulse for the growth came from its geographical position that links it to La Maddalena, for being the railway terminus and lately for the development of the tourist industry. Nearby on the coast there is the famous Capo d'Orso with the curious granitic rock eroded in the shape of the animal (bear) that was also known by the famous Alexandrian geographer Ptolemy who quotes it in the first geographic map of Sardinia.

RIFERIMENTI LOCALI/LOCAL REFERENCE

Stazione/Station Via Stazione
(tel 0039 0789 709502)

Comune/Municipality
Piazza del Comune, 1
(tel 0039 0789 770801)

PREZZI PER ADULTI - indicativi (€)
FARES FOR ADULTS - as an indication (€)

Da	Andata	A/R
From	One way	Return
Tempio	13,00	18,50

LA STORIA DELLE FERROVIE IN SARDEGNA

Il 1° luglio 1883, dopo circa 20 anni di progetti e lavori, la rete della "Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde" (le attuali Ferrovie dello Stato) era conclusa.

Tuttavia numerose zone dell'isola restavano prive di qualunque collegamento, e fra queste le più impervie e difficili da raggiungere, come le Barbagie, l'Ogliastra, il Nuorese, nonché la Gallura e il Sulcis: i collegamenti con i porti – e quindi con il resto del mondo – risultavano praticamente inesistenti.

La rete ferroviaria principale doveva perciò completarsi con una rete "secondaria" o "complementare" costruita con criteri economici.

In particolare si sarebbe seguito l'andamento piano-altimetrico del terreno e si sarebbe adottato lo scartamento ridotto che avrebbe permesso, riducendo la larghezza delle sede ferroviaria, un notevole risparmio anche nella realizzazione delle opere d'arte e nel costo degli espropri; tale tecnica rese più agevole anche la penetrazione tra i rilievi montagnosi dell'interno.

Di conseguenza, anche il materiale rotabile, era necessariamente più piccolo e leggero.

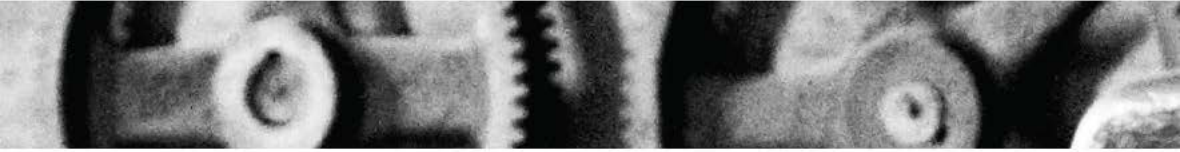
Gli inconvenienti dovuti al trasbordo con i treni FS e alle velocità ridotte, erano comunque inevitabili e trascurabili per quei tempi e ampiamente compensati dalle economie realizzabili.

L'armamento previsto era da 21 kg/m.

1885 (22/03) con l'approvazione della Legge n. 3011, si "dà facoltà al Governo di far concessioni di strade ferrate secondarie nell'isola di Sardegna".

1886 (01/08) il Regio Decreto n. 4041 consente l'effettuazione di una gara internazionale per "la costruzione e l'esercizio delle strade ferrate secondarie nell'isola di Sardegna".

La gara fu vinta da un consorzio di capitalisti italiani [la "società italiana per le Strade Ferrate Secondarie della Sardegna" (SFSS)], mentre alla Compagnia Reale fu accordata solo la linea Iglesias-Monteponi; l'offerta del terzo concorrente, la belga Societé de chemins de fer economiques, fu invece bocciata integralmente.



THE RAILWAY HISTORY IN SARDINIA

The 1st July 1883 after about 20 years of projects and works the "Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde" network (the present Ferrovie dello Stato company) was terminated. Nevertheless, many areas in the island were without any kind of links, such as Barbagia, Ogliastra, Nuorese, Gallura and Sulcis, the most difficult to reach: the links to the ports – and from them to the rest of the world – were practically inexistent. The main railway network had to be completed by a "secondary" or "complementary" one that had to be built up according to economic standards. The line was designed following the level ground and it was used the narrow gauge so to reduce the width of the railway and consequently the costs for expropriations. On the other hand, this technique allowed to penetrate into the mountains in an easier way.

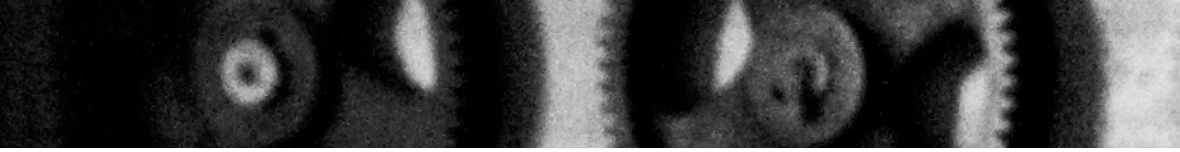
1885 (22nd March) Act no. 3011 is passed "giving the government the faculty of granting secondary railways in concession in the island of Sardinia".

1886 (1st August) Royal Decree no. 4041 "for the concession of the construction and management of secondary railways in the island of Sardinia" is passed. The works are assigned to the "Strade Ferrate Secondarie della Sardegna" (SFSS) under the management of engineers Cottrau and Marsaglia. The works were carried out with a precision and speed that astonished the whole Italy.

1888 (15th February) The first lines are inaugurated: Cagliari-Isili and Monti-Tempio; (26th December) Bosa-Macomer-Tirso.

1889 (6th February) The railway reaches Nuoro. (1st March) The Sassari-Alghero line is inaugurated; on the same day, from Isili, the railway reaches Meana Sardo to end eventually at the terminus in Sorgono (3rd December).

1893 (1st April) The Ozieri-Tirso line is inaugurated; on the same day the Mandas-Nurri and Gairo-Arbatax tracts are inaugurated; (16th November) the railway reaches Villanovatulo on one side and Ussassai on the other; at the same



Sorprende come al progetto di Piercy venne preferito quello della SFSS dell'ingegnere napoletano Alfredo Cottrau, ma le tante polemiche furono sopite nel modo migliore: i lavori vennero eseguiti bene e in fretta.

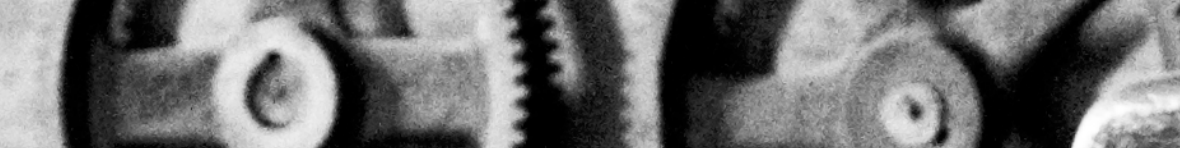
Già il 15 febbraio 1888, cioè 17 mesi dopo la stipula della concessione, erano in funzione la Cagliari-Isili e la Monti-Tempio. Successivamente, il 26 dicembre dello stesso anno la Bosa-Macomer-Tirso.

Il 6 febbraio 1889 la ferrovia giunge a Nuoro. Il 1° marzo è inaugurata la linea Sassari-Alghero e, lo stesso giorno, la ferrovia proseguendo da Isili, raggiunge Meana Sardo, per giungere finalmente al capolinea Sorgono il 3 dicembre 1889.

Il 1° aprile 1893 è inaugurata la linea Ozieri-Tirso; lo stesso giorno s'inaugura la tratta Mandas-Nurri e Gairo-Arbatax; il 16 novembre 1893 la ferrovia si spinge fino a Villanovatulo da un lato e fino a Ussassai dall'altro e s'inaugura la diramazione da Gairo fino a Jerzu. Il 20 aprile 1894 s'inaugura l'intero tratto da Mandas ad Arbatax di 159 chilometri. In totale, la SFSS dispone di una rete ferroviaria di circa 590 chilometri. Tutte le opere vennero realizzate con tre anni di anticipo rispetto alle scadenze previste, procedendo ad una media di circa 300 metri di ferrovia al giorno. Rimanevano ancora altre aree da servire con la ferrovia, tra le quali il Campidano, il Sulcis e la Gallura.

Nel 1911 venne costituita a Milano la "Società per le Ferrovie Complementari della Sardegna" (SFCS) che si prefiggeva di costruire e gestire, in concessione, la nuova prevista ferrovia Villacidro-Sanluri-Villamar-Isili e la diramazione Villamar-Ales.

Il 21 marzo 1912 è approvato il Decreto Reale n. 684 con il quale viene affidata alla SFCS la con-



time the Gairo branch up to Jerzu is inaugurated.
1894 (20th April) The entire 160 kilometre tract from Mandas to Arbatax is inaugurated.
SFSS possesses a total railway network of about 590 kilometres.
1912 (21st March) Royal Decree no. 684 is passed awarding the concession for the construction and management of the Isili-Villacidro railway with the Ales-Villamar branch to the "Società Ferrovie Complementari della Sardegna" (SFCS), under the management of the Sardinian engineers Gracco Tronci, Stanislao e Dionigi Scano.
1915 (21st June) The Isili-Villacidro with the Ales-Villamar branch is inaugurated.
1921 (1st January) The SFCS takes over the SFSS.
1926 (23rd May) It was inaugurated in the Sulcis area the railway network of the "Società Ferrovie Meridionali Sarde" of 114 kilometres of length.
The north part of Sardinia is still insulated and badly served.
1927 (27th March) Royal Decree no. 656 is passed awarding the concession for the construction and management of the Sorso-Sassari-Tempio and Luras-Palau track sections to the "Società Ferrovie Settentrionali Sarde" (SFSS) under the management of engineer Diego Murgia.
1930 (12th May) The Sassari-Sorso line is inaugurated.
1931 (16th November) The Sassari-Tempio line is inaugurated.
1932 (18th January) The Luras-Palau line is inaugurated.
The secondary railways reached a total of almost 1,000 kilometres of length.

cessione per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Isili-Villacidro, con la diramazione Ales-Villamar. Il progetto e la direzione dei lavori vennero affidati a tre ingegneri sardi: Stanislao e Dionigi Scano e Gracco Tronci.

Tale ferrovia non si attestò però ad Isili, bensì alla stazione SFSS di Sarcidano, distante da quella circa 5 km. Il tratto Sarcidano-Isili risultava perciò in comune con le "Secondarie".

L'esercizio delle linee iniziò il 21 giugno 1915.

Il 1° gennaio 1921 la "Società per le Ferrovie Complementari della Sardegna" assorbe le "Secondarie".

Il 23 maggio 1926 vennero inaugurate le linee ferroviarie nel Sulcis della "Società anonima Ferrovie Meridionali Sarde" che stipulò già nel 1915 una convenzione con lo Stato per la costruzione e la gestione delle ferrovie, ma che venne bloccata dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale. I lavori iniziarono, così, solo nel 1923 e terminarono appunto nel 1926, per un totale di 114 chilometri di linee.

Nel nord dell'isola, rimane ancora isolato e mal servito l'interno della Gallura.

Il 27 marzo 1927 è approvato il Decreto Reale n. 656 con il quale viene affidata la concessione per la costruzione e l'esercizio dei tronchi Sorso-Sassari-Tempio e Luras-Palau alla "Società anonima Ferrovie Settentrionali Sarde" (SFSS), sfruttando la già esistente Tempio-Luras-Monti delle "Complementari", per consentire il collegamento fra Sassari e Palau.

Il progetto è dell'ingegner Diego Murgia, che successivamente divenne amministratore delegato delle SFSS.

Il 12 maggio 1930 s'inaugura la linea Sassari-Sorso; il 16 novembre 1931 s'inaugura la Sassari-Tempio; il 18 gennaio 1932 s'inaugura la Luras-Palau.

In totale l'estensione delle ferrovie secondarie – considerando anche le Ferrovie Meridionali Sarde (112 km) – raggiungeva quasi i 1.000 chilometri.

Nel 1933 la SFSS viene ceduta alla "Strade Ferrate Pugliesi - Società Anonima" con sede a Genova

1933 The SFSS company is transferred to the "Strade Ferrate of Puglia" with head office in Genoa, holder of concessions for other railways in Puglia in Italy, which in the same year changed its corporate name in "Strade Ferrate Sarde" (SFS).

This company also purchased the FCS and from then on SFS and FCS were under the same control with managing director the count lawyer Pasquini.

During the Second World War many points of the railways were bombed (Cagliari, Macomer, Arbatax stations); however, the rail was useful for thousands of people who wanted to leave the city and reach the quieter villages in the inland. From the '50s it began the process of substituting railways lines with coach services on the following lines:

1956 (1st July) Isili-Villacidro and Villamar-Ales; (14th September) Gairo-Jerzu.

1958 (21st July) Luras-Monti.

1969 (31st December) Chilivani-Ozieri-Tirso.

1971 The Company is no longer private and it is transformed into a Government Management run by a Commissioner.

1974 The FMS railway network was definitively closed with a coach service in substitution of the links by train.

1989 (1st January) The new company "Ferrovie della Sardegna" (FdS) is created from the merger of the two companies FCS and SFS.

February 1997 The FdS are assigned to Ferrovie dello Stato.

January 2002 The FdS are once more run by a Government Commissioner appointed by the Minister of Transport.

June 2008 The FdS are transferred from the Ministry of Transport to regional administration and transformed in ARST Gestione FdS limited company that is wholly controlled by ARST corporation.

2010 (1st November) the ARST Gestione FdS is incorporated into ARST, the Regional Transport of Sardinia company.

(concessionaria di altre ferrovie in quella regione), la quale, lo stesso anno, muta la propria ragione sociale in "Strade Ferrate Sarde - Società Anonima" (SFS.). Questo gruppo finanziario acquistava anche la maggioranza delle azioni delle "Complementari": da quel momento in poi le due società, con amministratore delegato il conte Ugo comm. avv. Pasquini, marceranno sempre in parallelo, esercendo 846 chilometri complessivi di linee. Durante la Seconda Guerra Mondiale, le ferrovie furono oggetto di bombardamenti (stazioni di Cagliari, Macomer e Arbatax), nonostante ciò consenti-rono a migliaia di cittadini di sfollare dalle città verso i paesi dell'interno.Dagli anni '50 inizia il processo di smantellamento delle linee e di sostituzione dell'esercizio ferroviario con autocorse sulle seguenti linee:

1° luglio 1956: Isili-Villacidro e Villamar-Ales; 14 settembre 1956: Gairo-Jerzu; 21 luglio 1958: Luras-Monti; 31 dicembre 1969: Chilivani-Ozieri-Tirso. Nel 1971 la Società non è più privata e si trasforma in Gestione Governativa retta da un Commissario.

Il 1974 vede la chiusura completa delle linee "Meridionali" del Sulcis.

Il 1° gennaio 1989, dalla fusione delle 'Complementari' e 'Strade Ferrate', nasce la 'Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna' (FDS).

Febbraio 1997 le FdS vengono affidate alle Ferrovie dello Stato.

Gennaio 2002 le Ferrovie della Sardegna sono nuovamente rette da un Commissario Governativo nominato dal Ministero dei Trasporti.

Giugno 2008 le FdS sono trasferite alla Regione Autonoma Sardegna e trasformate nella società a responsabilità limitata ARST Gestione FdS, totalmente controllata dalla azienda regionale ARST società per azioni.

1° novembre 2010 Arst Gestione FdS è incorporata nell'azienda di Trasporto Regionale della Sardegna: ARST spa.

IL MUSEO DELLE FERROVIE

Inaugurato nel 1996 con il contributo dell'Ente Sardo Industrie Turistiche, il Museo ha lo scopo di raccogliere i documenti, le macchine, gli strumenti che sono stati utilizzati e sono stati i protagonisti della lunga vita delle ferrovie.

La finalità è stata raggiunta e si è riusciti a preservare in tempo e conservare un importante patrimonio storico, che altrimenti si sarebbe deteriorato o, peggio, perso.

Distribuito su circa 1.000 mq, è localizzato a Monserrato alla periferia di Cagliari, ed è facilmente raggiungibile dal capoluogo tramite un breve viaggio sui tram di Metrocagliari in partenza dalla stazione di Piazza Repubblica.

Sono in corso dei lavori di manutenzione alla struttura, per cui purtroppo il Museo è ora chiuso.

Presenta i principali e caratteristici ambienti di lavoro delle ferrovie (sono previsti accessi facilitati per le persone non deambulanti). Il primo di questi è la 'Linea', dove sono esposti gli attrezzi originali che sono stati adoperati dai costruttori delle prime ferrovie e dai primi cantonieri per la loro successiva manutenzione.

Il secondo è la 'Officina', dove sono esposti antichi utensili e attrezzature, in parte ancora adoperati per gli interventi sulle locomotive a vapore; nelle pareti sono esposti disegni d'epoca di pezzi e di macchine. Segue la 'Stazione' con i telegrafi per la comunicazione lungo la linea ed il tipico arredamento, formato dai quadri orario appesi alle pareti, dai timbri, dai registri, dal libro dei reclami, che ripropongono l'atmosfera di una stazione di fine '800.

Infine, si passa alla parte più apprezzata e prestigiosa del Museo, dove si trovano i mezzi d'epoca. Tra pareti allestite con gli antichi e originali

THE RAILWAY MUSEUM

The Museum was funded and created through the support of the Ente Sardo Industrie Turistiche and inaugurated in 1996. Its main aim is to collect the documents, tools and machines that were used in the long railway life.

If the Museum had not been built, this important historic estate could have been definitely lost whereas it is preserved now.

Its layout is on almost 1,000 square metres and is situated in Monserrato on the outskirts of Cagliari, easily reachable in 15 minutes by tram from the station in Piazza Repubblica, Cagliari.

At the moment the Museum is closed because of extraordinary repairs.

It contains the main railway work settings.

The first setting is the 'Linea' (the railway) where are collected the original tools that were used for the building and the maintenance of the first railway lines.

The second one is the 'Officina' (the workshop) where are shown old tools and equipment used to operate the old steam machines; old pictures, drawings of tools and machines are shown on the walls.

The next step is in the 'Stazione' where it can be revived the same atmosphere of a station at the end of the nineteenth century with the telegraphs for the communication along the way and the typical furnishings with timetables, stamps, registers and the complaints' book.

Then there is the Museum's most appreciated sector where the historical rolling stock is displayed. Two beautiful historical steam engines (Winterthur no.43 "Goito" of 1893, Reggiane no.400 of 1931) and the two Bauchiero carriages of 1913

disegni e progetti di locomotive (nella storia delle FdS e fino agli anni '30, ne sono comparsi sette tipi diversi) e con curiosi pezzi di tali macchine (come spargi sabbia a vapore, tachigrafo e altri), fanno bella mostra di sé due locomotive a vapore e due vetture d'epoca, la Winterthur n. 43 "Goito" del 1893 e la Reggiane n. 402 del 1931. I corpi di fabbrica del Museo si aprono a ventaglio verso il piazzale ferroviario e alla via pubblica: da qui si può partire per i viaggi turistici con il Trenino Verde, come fosse una stazione. All'interno si trova anche un bookshop, presso il quale sono in vendita libri, video, articoli vari per appassionati e collezionisti.

are elegantly displayed in large halls whose walls are decorated with old original engine drawings and projects (in FDS history up to the 1930's appeared seven different types of steam engines) and with peculiar pieces from these same engines (steam sand spreader, tachograph, and others).
The individual sections of the Museum open fanwise to the railway square and the public way through a rotating platform: in this way many tourist trips can leave from here using this site as a station.
Inside the Museum there is also a bookshop where can be buyed railway's gifts such as books, videos and different items for collectors.

L'ANTICA OFFICINA
THE OLD WORKSHOP

La stazione di Tempio è tra le più belle di tutte le ferrovie in Sardegna. Venne inaugurata negli anni '30 in sostituzione della precedente delle Strade Ferrate Secondarie (1888), posta poco più in alto.

Nella sala d'aspetto del bel caseggiato, si trovano i quadri del più famoso pittore sardo del '900: Giuseppe Biasi. Furono commissionati in occasione della inaugurazione della linea che finalmente consentiva di collegare Tempio e la Gallura a Sassari.

Ma la vera attrazione è il Museo dell'officina.

Visitabile con la guida del personale di stazione (adulti: euro 4,00; ragazzi e studenti: euro 2,00),

The station of Tempio is one of the most beautiful of the whole railway in Sardinia.

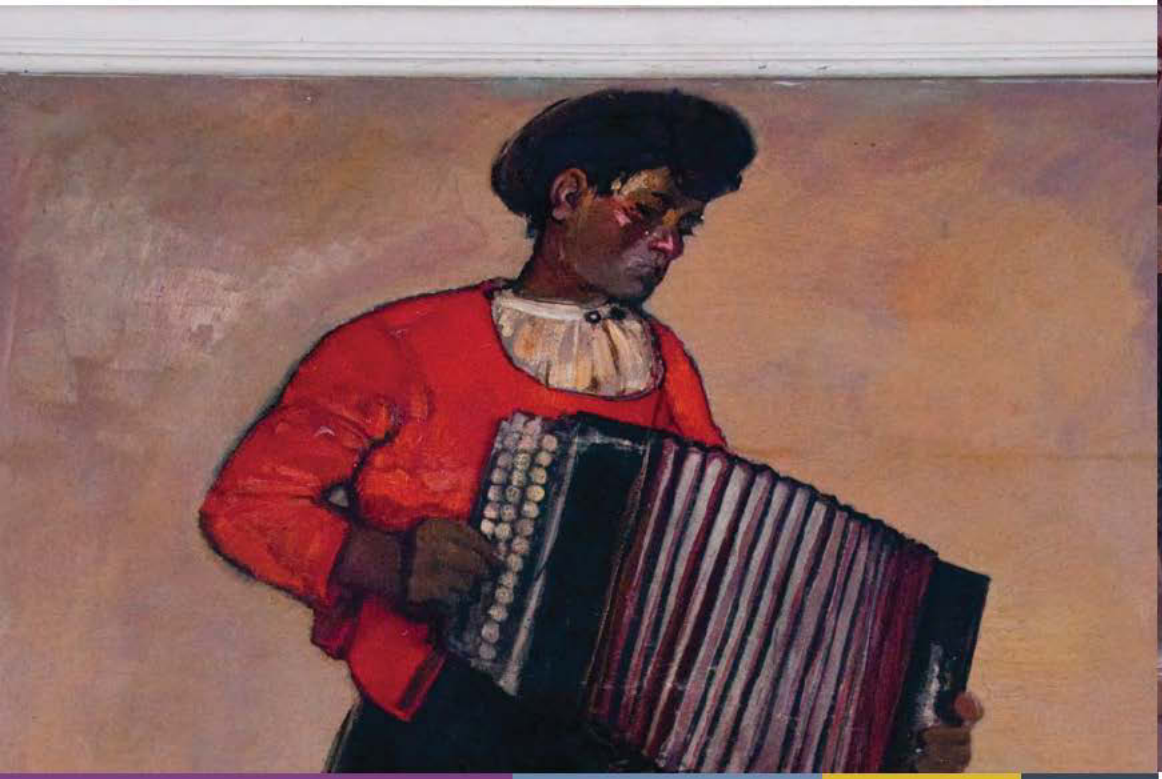
It was inaugurated in the thirties in substitution of the former one of the Strade Ferrate Secondarie company (1888) that was situated further up at a little distance.

In the waiting room of the fine building there are the paintings of the most famous twentieth century Sardinian artist: Giuseppe Biasi. They were ordered for the inauguration of the Sassari-Tempio railway that eventually allowed to link Tempio and the Gallura region to Sassari.

But the real attraction is the Museum of the workshop that can be visited under the guide

viene riproposta fedelmente l'atmosfera di lavoro di un'officina ferroviaria di fine '800.
Un motore movimenta una cinghia primaria che scorre per tutta la lunghezza della stanza, incernierata al soffitto. Una batteria di macchine utensili (tornio, trapano, fresa e un gigantesco maglio) è disposta in ordine e a determinata distanza dalla cinghia motrice, alla quale la singola macchina può essere collegata con una propria cinghia secondaria, mediante la quale avviene la trasmissione del movimento.
Un vero gioiello per gli appassionati di archeologia industriale.

of the FDS personnel (adults: € 4,00; boys and students: € 2,00). It can be revived the same atmosphere of a railway workshop at the end of the nineteenth century. An engine moves a principal belt that runs for all the length of the lounge over pulleys hinged to the ceiling. A set of machine tools (a lathe, a drill, a cutter, an huge hammer) is placed at a fixed distance and every single tool can be connected to the principal belt by means of secondary belts. In this way the movement can be transferred from the main belt to every machine that can start to work. A true masterpiece for those who love the industrial archaeology.



TRENINO BOOKSHOP

GLI ARTICOLI DELLA LINEA "TRENINO VERDE - THE ARTICLES OF THE "TRENINO VERDE" LINE

Cappellino	€ 6,00	Cap and Fisherman hat	€ 6,00
Maglietta	€ 5,00	T-shirt	€ 5,00
Giacca vela	€ 6,00	Sailing jacket	€ 6,00
Zaino	€ 18,00	One shoulder rucksack	€ 18,00
Borsa natura	€ 4,00	Nature Bag	€ 4,00
Ombrello	€ 9,00	Umbrella	€ 9,00
Portachiavi in pelle	€ 15,00	Leather key ring	€ 15,00
Penna	€ 0,50	Pen	€ 0,50
Cartoline (8pz.)	€ 5,00	Postcards (8pcs)	€ 5,00
Libri da € 5,00 a	€ 13,00	Books from € 5,00 to	€ 13,00
Targa in Argento	€ 15,00	Plate in silver	€ 15,00
e tanti altri articoli		*and many other articles*	

Tutti gli articoli in vendita possono essere acquistati via e-mai all'indirizzo treninoverde@arst.sardegna.it (spese postali a carico del destinatario)

All articles on sale may be ordered by e-mail at the address treninoverde@arst.sardegna.it (postage not included)

CATALOGO 2011